MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER ADULTI
EROGATA DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELLA REGIONE TOSCANA

RAPPORTO DI SINTESI PER L'ANNUALITÀ 2007/2008

"…un anno di sviluppo, qualche dato e molte domande"

A cura di Elisabetta Cosi
ANSAS Nucleo territoriale ex IRRE Toscana

Versione provvisoria

Agosto 2010

INDICE

Presentazione 3
Nota metodologica 5
Capitolo 1 - Le sedi 8
Funzioni EdA e Sedi di erogazione 13
Capitolo 2 - Le reti 19
Premessa 19
Contatti di rete 19
Le reti nelle Province 23
Capitolo 3 - Le fonti di finanziamento 25
Capitolo 4 - L'offerta formativa e l'utenza 28
Premessa 28
L'utenza nel complesso 29
Offerta dei CTP 33
Approfondimento sulla offerta nel tempo dei CTP relativamente ai Percorsi finalizzati al conseguimento dei diplomi 35
Offerta dei CTP nelle Province nel 2007-2008 38
Offerta degli ICGS 41
Specificità 45
I Corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale 45
I Corsi per il primo ciclo di istruzione 51
I Corsi CILS 53
I Percorsi degli Istituti Secondari di II grado 53
Capitolo 5 - Gli Stranieri 55
Specificità 64
I corsi CILS 64
Capitolo 6 - Gli esiti (titoli di studio e certificati/attestati) 70
I titoli di studio 70
Gli attestati e certificati 71
Capitolo 7 - Il microcosmo carcerario 73

Presentazione

Da questo anno (2009/2010) i Nuclei territoriali ex IRRE delle Regioni sono stati coinvolti nel supporto alle scuole per la compilazione delle schede e nella elaborazione dei rapporti regionali.

Trattandosi del report per l'annualità 2007/2008, emerge la necessità di "collocare" il rapporto nel contesto: intanto normativo e poi istituzionale e temporale.

Dal dicembre 2006 con la la Legge finanziaria 27/12/2006, n° 296, ai commi 632 e 634, si indica il quadro di riferimento per il rinnovo dell'assetto dei Centri Territoriali Permanenti e dei Corsi per adulti degli Istituti Secondari di II grado in Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

> *632. Ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia, in relazione agli obiettivi fissati dall'Unione europea, allo scopo di far conseguire piu' elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, i centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti". Ad essi e' attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica, con il riconoscimento di un proprio organico distinto da quello degli ordinari percorsi scolastici, da determinare in sede di contrattazione collettiva nazionale, nei limiti del numero delle autonomie scolastiche istituite in ciascuna regione e delle attuali disponibilita' complessive di organico. Alla riorganizzazione di cui al presente comma, si provvede con decreto del Ministro della pubblica istruzione, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai sensi del medesimo decreto legislativo.*

Da allora è stato predisposto lo Schema di regolamento, sono stati compiuti i vari passaggi, si presume che i CPIA si avvieranno dall'anno scolastico 20011/2012. Intanto sono stati già raccolti i dati del 2008/2009 e si stanno raccogliendo i dati del 2009/20010 e sarà significativo integrare l'analisi dei dati anche tenendo conto degli esiti di questi due anni.

Il ***report della annualità 2007/2008 per la Toscana****, presenta l'elaborazione dei dati con tre focalizzazioni; si riportano:*

- *i dati nazionali a confronto con i dati regionali, là dove significativo*
- *i dati nel tempo, quasi a voler fare un "punto" della situazione al 2007/2008 analizzata "oggi" 2010, quando ancora tardano a realizzari quei cambiamenti che si sono indicati nella finanziaria del dicembre 2006, cambiamenti molto significaivi a livello istituzionale, organizzativo e didattico - quindi con riflessi di prospettiva nella "rappresentazione" dei dirigenti e dei docenti proprio dall'anno scolastico 2007/2008*
- *i dati provinciali, dai quali emerge una grande varietà di situazioni; non se ne possono in questa sede analizzare storie e motivazioni ma rimandano alla necessità di un recupero della docmentazione e del percorso locale a cura dei soggetti del territorio.*

Gli approfondimenti che saranno riportati nella versione definitiva del rapporto riguarderanno:

- *le reti dei CTP della Toscana, formalizzata nel 2003, e quella degli Isttuti Secondari di II grado, formalizata nel 2005,*

- *l'esperienza dei Progetti di raccordo fra CTP e gli istituti secondari di II grado per il riconoscimento dei crediti e l'acquisizione di competenze per conseguire i Diplomi (Lucca, Livorno, Pisa, Firenze)*
- *l'esperienza di formazione dei docenti per l'insegnamento dell'Italiano come L2*
- *l'esperienza del Diploma in line (formazione in presenza e a distanza) promossa dall'Istituto Einaudi, dal CTP e dalla Provincia di Grosseto con raccordi istituzionali amplissimi*

agosto 2010

Nota metodologica

Potendo disporre a breve dei dati raccolti per il 2008/2009 e in attesa dei dati che sono in fase di richiesta alle scuole per il 2009/2010, è stato interesante affrontare l'analsi dal punto di vista regionale, facendo intanto il punto al 2007/2008 e predisponendo una struttura di lettura (modello, è forse una parola troppo impegnativa) e di analisi dei dati.

Tale struttura è stata elaborata a partire da alcune domande significative per l'analisi e da alcuni criteri di confronto.

- *Quale caratterizzazione regionale dell'offerta formativa e dell'utenza? E dal momento che è emerso subito na fortissima differenziazione provincial, quali caratteristiche? In realtà bisognerebbe poter far riferimento alle "zone", più che ale province, perché sono le zone che possono costituire un territorio significativo per la "ricostruzione" sia storica sia "attuale": ecco un aspetto che resta aperto per future rielaborazioni.*
- *Qali variazioni nel tempo?*
- *Quali dati di riferimento per il confronto? In effetti alcuni risultati non possono essere correttamente confrontati fra loro senza avere elementi di riferimento più consistenti: per esempio la popolazione di una zona che possa effettivamente costituire potenziale bacino di utenza per le istituzioni scolastiche che stiamo prendendo in considerazione e per una specifica offerta formativa. Per esempio, quale potenziale utenza per i Corsi del primo ciclo di istruzione e dell'obbligo? E per i Corsi che portino al consegimento dei Diplomi del II ciclo?*
- *E anche disponendo dei dati quantitativi adeguati, quale storia del territorio ha portato a consolidare politiche, culture, istituzioni, esperienze, professionalità, relazioni, supporti tali da portare a "quelle" scelte, a "quelle" azioni, a "quei" rsultati?*

*Queste le domande di fondo che rimandano anche a una ricerca qualitativa e alla riconsiderazione delle fonti di ricerca. Si apre quindi tutto il capitolo **della "documentazione" delle esperienze**: quale "memoria" sollecitare? Quali documenti hanno fatto e fanno memoria? Per scoripre, poi forse – e con amarezza – che una storia così icca ed entusiasmante per chi ha partecipato, resta appunto nella "memoia" del singolo.*

In sintesi, questa ipotesi di struttura scaturita da domande di analisi ha permesso di elaborare qualche riflessione, ma più che altro di aprire questioni anche metodologiche da approfondire.

Inoltre anche le riflessioni sulla offerta formativa in Toscana restano da verificare, approfondire, mettere a punto con l'analisi degli anni fino ad oggi e fino all'avvio dei CPIA.

L'ipotesi è che i due anni siano caraterizzati, per le indicazioni, le circolari, le attese, da una situazione di stallo, riscontrata già a livello regionale, o anche da una diminuzione di corsi e di iscritti. Valga per tutti l'esempio dell'iscrizione ai corsi superiori, corsi che dal 2008 possono

essere istituiti con i Fondi MIUR solo per studenti che non abbiano conseguito ancora un titolo di studio superior

Con le linee guida di cui sopra, si è trattato di procedere alla:

- *scelta delle tabelle da utilizzare fra le decine predisposte dal sistema*
- *visualizzzione dele tabelle scelte in excel*
- *rielaorazione in altri fogli excel per la ripulitura, il completamento e l'incrocio dei dati*
- *creazione di tabellee excel e di grafici significativi rispetto alle tabelle di partenza del "sistema"*

Per il report di questo anno, si è scelto di usare le percentuali, nel caso di dati regionali da confrontare con i dati nazionali[1], e di ricorrere, non potendo disporre in tempi brevi dei dati rispetto al potenziale bacino di utenza di cui sopra, alle medie, rispetto al numero delle istituzioni scolastiche, nelle province. Anche questo dato non è corretto, dal momento che il numero delle istituzioni scolastiche in ogni provincia ha motivazioni principalmente nella "storia" di quel territorio e non riferimenti a dati quantitativi oggettivi riferiti alla domanda di formazione esplicita e non. [2]

[1] Solo ai dati nazionali, non ai dati di altre Regioni né ai dati del Centro piuttosto che del Nord o del Sud. Questa ripartizione è spesso considerata nelle tabelle originaria della piattaforma nazionale – in quanto suddisione in macroaree – fonte ISTAT, ma non può costituire una classificazione a cui far riferimento per "confronti" in quanto sono comprese fra le Regioni del Nord 6 regioni tra cui Lombardia, Piemonte e Veneto; fra le Regioni del Centro, solo 4 regioni in tutto fra cui solo il Lazio e Toscana con popolazione di una certa rilevanza e confrontabile con alcune regioni del nordi, e fra le Regioni del Sud, 8 regioni fra le quali Campania, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna.

[2] Tabella con la media della popolazione per ogni istituzione scolastica. (*Fonte: Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale all'indirizzo http://ius.regione*.toscana.it/cif/stat/pubbl-popol.shtml)

	Popolazione residente 31/12/2007	IR CTP	IR IGCS	popool/ /CTP+IGCS	popolazione/CTP	Popolazione /IGCS
Massa Carrara	202.435	1	9	20244	202435	22493
Lucca	387.058	3	10	29774	129019	38706
Pistoia	287.415	2	6	35927	143708	47903
Firenze	977.088	9	12	46528	108565	81424
Livorno	339.340	4	4	42418	84835	84835
Pisa	405.883	4	2	67647	101471	202942
Arezzo	342.367	4	4	42796	85592	85592
Siena	266.291	2	0	133146	133146	
Grosseto	223.429	3	8	20312	74476	27929
Prato	245.742	1	3	61436	245742	81914
TOSCANA	**3.677.048**	33	58	40407	111426	63397
ITALIA	59.619.290					

Riportare tabellina di prova: popolazione e numero delle istitzioni per far vedere come non vi sia equa distribzioei

I dati confrontati vanno dal 2004/2005 al 2007/2008. Il raffronto con i dati precedenti al 2004 (le tabelle non sono scaricabili dall'archivio in excel per l'elaorazione) potrà costitire un elemento per l'approfondimento.

E inoltre, per le istituzioni scolastiche non si usano i dati degli Istituti di riferimento, ma si fa riferimento alle funzioni svolte. Questo significa che i CTP risultano essere 34 perché Arezzo ha 4 CTP, ma 5 funzioni EdA perché Bibbiena ha un istituto suoperiore che è anche CTP; gli Istituti Secondari di II grado sono 60 perché l'Istituto Elsa Morante di Firenze è sia istituto Tecnico che Professionale.

Infine, si ribadisce anche in questa sede la necessità di raccogliere dati anche sul personale delle scuole – numero, ruoli, professionalità – come nei primi monitoraggi realizzati del 1998/99….

Capitolo 1 - Le sedi

Nella regione Toscana sono attivi in questo anno 95 istituti di riferimento per l'EdA, di cui 58 istituti di istruzione secondaria di secondo grado gestori di corsi serali e 33 CTP.

Le funzioni EdA come CTP in realtà sono 34 in quanto l'Istituto Superiore di Bibbiena ha sia il CTP che l'Istituto Superiore.

Uno dei CTP è collocato presso il Liceo Scientifico di Viareggio.

Gli Istituti Secondari di II grado sono 58, 60 le funzioni EdA tenendo presente la situazione dell'IS di Bibbiena di cui sopra e perché l'IS Elsa Moante di Firenze è sia Tecnico sia Professionale.

Tre sono gli Istituti che hanno solo Scuole carcerarie, l'Istituto Professionale Sassetti a Firenze, l'IstitutoSuperiore Foresi a Portoferraio in provincia di Livorno e l'Istituto Tecnico Niccolini a Volterra, in provincia di Pisa. .

Situazione degli istituti di riferimento del 2007/2008 con la ripartizione per Provincia

Province	IR (CTP)	IR (IGCS)	IR (CTP/IGCS)	IR (solo SC)	Tot. IR
AREZZO	4	4	1	0	9
FIRENZE	9	12	0	1	22
GROSSETO	3	8	0	0	11
LIVORNO	4	4	0	1	9
LUCCA	3	10	0	0	13
MASSA	1	9	0	0	10
PISA	4	2	0	1	7
PISTOIA	2	6	0	0	8
PRATO	1	3	0	0	4
SIENA	2	0	0	0	2
Totale Regione	**33**	**58**	**1**	**3**	**95**

Negli anni dal 2004 al 2008

Ecco una tabella riepilogativa dell'andamento negli ultimi quattro anni (tenendo conto degli istituti di riferimento)

	2004/2005	**2005/2006**	**2006/2007**	**2007/2008**
IR (CTP) - Istituti di Riferimento presso cui sono attivi Centri Territoriali Permanenti	30	31	32	33
IR (IGCS) - Istituti di Riferimento presso cui sono attivi Istituti di istruzione secondaria di II° grado Gestori di Corsi Serali	38	49	52	58
IR (CTP/IGCS) - Istituti di riferimento presso cui sono attivi sia CTP sia IGCS	0	0	1	1
IR (solo SC) - Istituti di riferimento presso cui sono attive solo scuole carcerarie	3	3	3	3
Tot. IR - Totale Istituti di Riferimento impegnati nell'EdA (sedi amministrative)	71	83	88	95

CTP e Istituti Secondari di II grado – Distribuzione territoriale (2007/2008)

La distribuzione per provincia è abbastanza disomogenea e Siena ha solo due CTP - nessuno nel capoluogo - e nessuna scuola superiore.

All'interno delle province, interessante sottolineare la distribuzione fra capoluogo e e territorio

Arezzo

I CTP e le scuole superiori sono presenti nelle cinque vallate, con l'esperienza significativa del Fermi di Bibbiena che è sia CTP sia Scuola superiore

Firenze

Nella provincia di Firenze sono stati istituiti negli ultimi anni alcuni CTP (Pontassieve, Castelfiorentino) che hanno coperto alcune aree rimaste inizialmente più "scoperte". 5 delle 12 scuole superiori sono a Firenze, una è solo scuola carceraria

Grosseto

I CTP sono distribuiti nella provincia tenendo conto della configurazione geografica. 6 scuole superiori su 8 sono a Grosseto, in provincia solo a Pitigliano e Orbetello

Livorno

4 i CTP, di cui uno all'isola d'Elba e 3 sulla costa, 4 le scuole superiori, una solo carceraria all'isola d'Elba e 3 a Livorno

Pisa

4 i CTP distribuiti nella provincia e due sole scuole superiori a Pisa città, quella di Volterra è solo carceraria

Prato

Il CTP e le 3 scuole superiori sono a Prato

Una migliore distribuzione delle scuole superiori a Pistoia, Massa Carrara e Lucca

Pistoia

2 i CTP, uno a Pistoia e uno a Montecatini, e 6 scuole superiori: 2 a Pistoia, 2 a Pescia, Agliana e Montecatini (la montagna è "scoperta")

MassaCarrara

1 solo CTP e 9 scuole superiori, 4 a Massa, 4 a Carrara e 1 a Bagnone

Lucca

3 i CTP, quello a Viareggio con sede nel Liceo Scientifico, uno di più recente istituzione in Garfagnana, uno a Lucca, le 10 scuole superiori sono distribuite nella provincia:e non solo nel capoluogo (a Lucca sono 3) e a Viareggio (3), ma anche a Pietrasanta, a Porcari, a Barga, a Castelnuovo Garfagnana

Un caso particolare

Siena

I due CTP sono a Poggibonsi e Piancastagnaio, non vi sono scuole superior

CTP - Distribuzione per tipologia (2007/2008)

La maggior parte dei CTP si collocano presso la Scuola Media e gli Istituti Comprensivi, con una prevalenza degli Istituti Comprensivi mentre a livello nazionale la prevalenza è nelle Scuole Media. In Toscana la razionalizzazione e la riorganizzazione in Istituti Comprensivi è stata molto forte.

CTP ripartiti per tipologia scolastica:

	Nazionale		Regionale	
EE - scuole elementari	63	11.84%	5	14.71%
MM - scuole medie statali	241	45.30%	13	38.24%
IC - Istituti Comprensivi	177	33.27%	14	41.18%
A - Altro	51	9.59%	2	5.88%
Tot. CTP	532	100.0%	34	100.0%

Istituti Secondari II grado – Distribuzione per tipologia (2007/2008)

Le scuole superiori sono prevalentemente presso gli Istituti Professionali e Tecnici: I Licei Artistici sono a Firenze, Grosseto, Lucca e Massa. Gli Altro sono l'Istituto d'Arte Palma a Massa e l'Istituto Magistrale Rosmini a Grosseto.

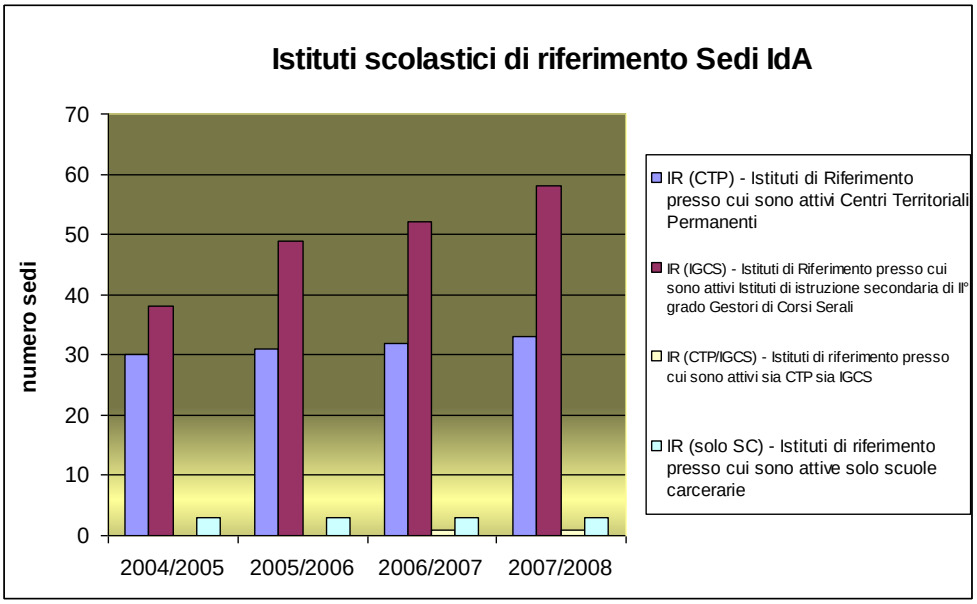
Da sottolineare che la provincia di Siena non ha Istituti Superiori per adulti, mentre Lucca ha una esperienza pluriennale significativa e di progettazione innovativa di rete, anche con i CTP. Taleesperienza di progettazione in rete è presente anche in altre province e verrà trattata più approfonditamente nel capitolo relativo.

IGCS ripartiti per tipologia scolastica:

	Nazionale		Regionale	
IP - Istituti Professionali	299	33.45%	22	36.67%
IT - Istituti Tecnici	537	60.07%	32	53.33%
. LC - Licei Classici	2	0.22%	0	0.00%
. LS - Licei Scientifici	1	0.11%	0	0.00%
. LL - Licei Linguistici	0	0.00%	0	0.00%
. LA - Licei Artistici	22	2.46%	4	6.67%
A - Altro	33	3.69%	2	3.33%
Tot. IGCS	**894**	**100.0%**	**60**	**100.0%**

Rispetto agli anni precedenti,

Confrontando i dati dal 2004/2005, emerge una crescita degli istituti di riferimento, specialmente degli Istituti Secondari di II grado a segnalare un aumento della domanda di formazione a cui l'offerta ha risposto, specialmente dal punto di vista della dislocazione territoriale.



Rispetto al nazionale

L'incremento delle sedi IdA è più alto in percentuale rispetto alla media nazionale: confrontando il numero delle sedi IdA nell'anno 2007/2008 rispetto all'anno 2004/2005 si ha a livello nazionale un incremento dell'11,46% e a livello regionale del 33,80%.

Ciò si rileva in misura ancora maggiore per gli istituti Secondari di II grado che aumentano dal 2004 al 2007/2008 del 52,63% a livello regionale e del 18,22% a livello nazionale.

Funzioni EdA e Sedi di erogazione

Funzioni EdA e Sedi di erogazione - CTP

E' interessante poi sottolineare come le Funzioni EdA e le rispettive Sedi di erogazione (non scolastiche o senza codice meccanografico), per quel che riguarda i CTP, che hanno/avevano per *statuto* il compito di creare rete nel territorio per la moltiplicazione dell'offerta formativa e il raggiungimento di obiettivi (Lisbona) più alti nel Lifelong learning, siano più numerose dei CTP stessi a evidenziare come la risposta ai bisogni formativi del territorio "richieda" la individuazione di situazioni più "vicine" ai cittadini (cfr. *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente* del 2000[3]).

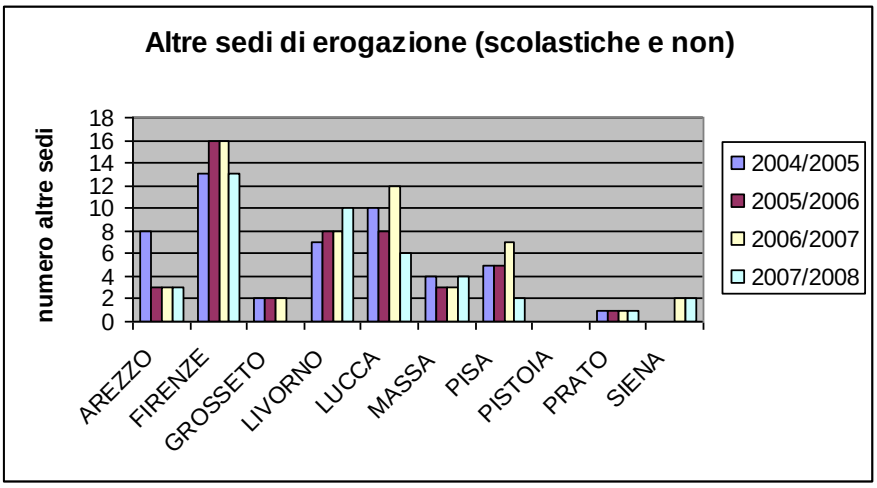
Potrebbe essere interessante sapere che caratteristiche abbiano le "altre" sedi indiiduate per capire quale ramificazione territoriale ogni CTP ha costruito nel territorio.

Nel 2007/2008 le funzioni EdA "altre" sono state 41 a fronte di 34 CTP e così negli anni precedenti risultano in numero più alto rispetto ai CTP rilevati.

Funzioni EdA nelle Province (2007/2008)

Per quel che riguarda i dati provinciali, emerge come vi siano state flessioni rispetto al 2006/2007: a Lucca - 6 rispetto a 12 – a Pisa - da 7 a 2 – a Firenze - da 16 a 13. .Pisa molto attiva negli anni precedenti fa rilevare un calo nel 2007/2008, Arezzo già dal 2005/2006. Solo a Livorno e Massa Carrara viene segnalato un incremento.

Nel tempo, si nota che le province toascane con una percentuale significativa di "altre sedi collegate ai CTP" sono comunque Firenze, Lucca, Livorno, province che risultano molto attive anche nella creazione di accordi di rete (cfr. Capitolo Le reti)).



Si riportano il grafico e i dati di sintesi. La rappresentazione mette in evidenza l'andamento nel tempo (anche se sarebbe

[3] Le conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 confermano che il buon esito della transizione ad un'economia e una società basate sulla conoscenza deve essere accompagnato da un orientamento verso l'istruzione e la formazione permanente. Nel documento si indicano i tracciati chiave da perseguire per una strategia globale di attuazione dell'istruzione e della formazione permanente a livello sia individuale che istituzionale, in tutte le sfere della vita sia pubblica che privata. Il Memorandum è elaborato dalla Commissione europea ed è scaricabile all'indirizzo: http://www.see-educoop.net/education_in/pdf/lifelong-oth-itl-t02.pdf

piu' corretto far riferimento ai dati non in assoluto ma rispetto al numero dei ctp per provincia (come rilevato nella nota metodologica in premessa e come realizzato in altri captoli),

Tabella con il numero di "altre" sedi per provincia

Province	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
AREZZO	8	3	3	3
FIRENZE	13	16	16	13
GROSSETO	2	2	2	0
LIVORNO	7	8	8	10
LUCCA	10	8	12	6
MASSA	4	3	3	4
PISA	5	5	7	2
PISTOIA	0	0	0	0
PRATO	1	1	1	1
SIENA	0	0	2	2

Sarebbe interessante poter ricostruire anche la "storia" locale di ogni provincia o zona, in quanto si conferma che gli sviluppi delle iniziative, dei percorsi, dell'EdA in quanto tale si sono verificati in modi diversi (a macchia di leopardo) a seconda di condizioni di contesto specifiche e particolari: un dirigente particolarmente attivo, una buona integrazione interistituzionale, un gruppo di operatori motivati, finanziamenti disponibili – magari del FSE -, una domanda molto forte ed esplicita…ecc. ecc.

Funzioni EdA e Sedi di erogazione – Scuole Secondarie di II grado

Perché no?

Per quel che riguarda gli Istituti Superiori non si "chiede" alle scuole di segnalare "altre sedi di erogazione".

Può essere interessante segnalare che vi sono nella regione alcune esperienze di erogazione di Corsi del primo circlo di istruzione, di Corsi a favore di cittadini stranieri per l'Integrazione Linguistica e Sociale e di Corsi Brevi Modulari, di Alfabetizzazione Funzionale: a Grosseto l'Istituto Professionale Einaudi ne ha realizzati nell 2007/2008 1 del primo tipo, 2 del secondo e 3 del terzo. Nel 2006/2007 l'Istituto di Grosseto ne aveva 3 del primo tipo, 1 del secondo e 4 del terzo, ma vi era anche Firenze con l'Istituto Vasari di Figline in provincia di Firenze, con 5 del secondo tio e 5 del erzo e l'Istituto Niccolini di Volterra con 1 del secondo tipo e uno del terzo. Nel 2005/2006 sono attivi 3 Corsi brevi, due a Firenze e uno a Prato (non si rileva in quali istituti), e nel 2004/2005 1 Corso breve solo Prato.

Funzioni EdA e Sede di Erogazione – CTP e Percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore e/o del diploma di Qualifica

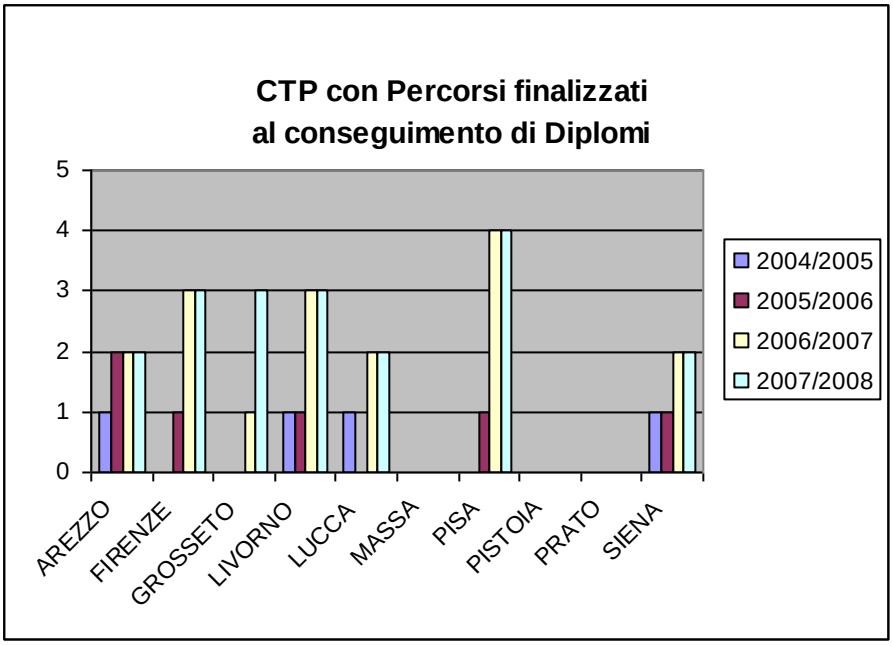
In questa parte dell'Archivio sono stati raccolti anche i dati relativi ai Percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore e/o del diploma di Qualifica erogati dai CTP.

E' un dato molto significativo perché rileva l'apertura del CTP verso la domanda formativa del territorio e verso il raccordo/integrazione con gli Istituti Secondanri di II grado, istituzioni che sole possono rilasciare i Diplomi.

Probabilmente accordi e percorsi comuni sono anche più frequenti di quelli che emergono dai dati, dati che probabilmente indicano percorsi ufficializzati appunto da accordi di rete e continuativi nel tempo.

Il "riconoscimento" del percorso formativo che il CTP realizza richiede che ci siano rapporti e accordi fra i due o più soggetti coinvolti nell'accompagnamento degli studenti che intendono rientrare in formazione fino ad ottenere un diploma di Qualifica o di Istruzione superiore.
Attraverso questi accordi si iniziano a costruire percorsi di effettiva LifeLongLearning in quanto dall'incontro con l'offerta formativa del CTP si può procedere per uno sviluppo del percorso, oppure si può avviare un primo percorso in situazioni geografiche o temporali in cui è non presente o insufficiente l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado.
Siamo nell'ambito degli accordi di rete, ma in un ambito specifico e molto significativo, quello dell'accordo sulla costruzione dei percorsi che vuol dire: scelta dei contenuti, delle metodologie, delle competenze in uscita da far acquisire in modo da favorire la permanenza del giovane adulto o adulto nel percorso formativo.

Sarebbe interessante capire se è verificata l'ipotesi che la partecpazione ai Corsi del CTP, a tutte le tipologie di corso, permetta di "stanare" una domanda di formazione disponibile, dopo essere stata reinserita nel percorso, a conslidare il proprio percorso fino al conseguimento di titoli superori.



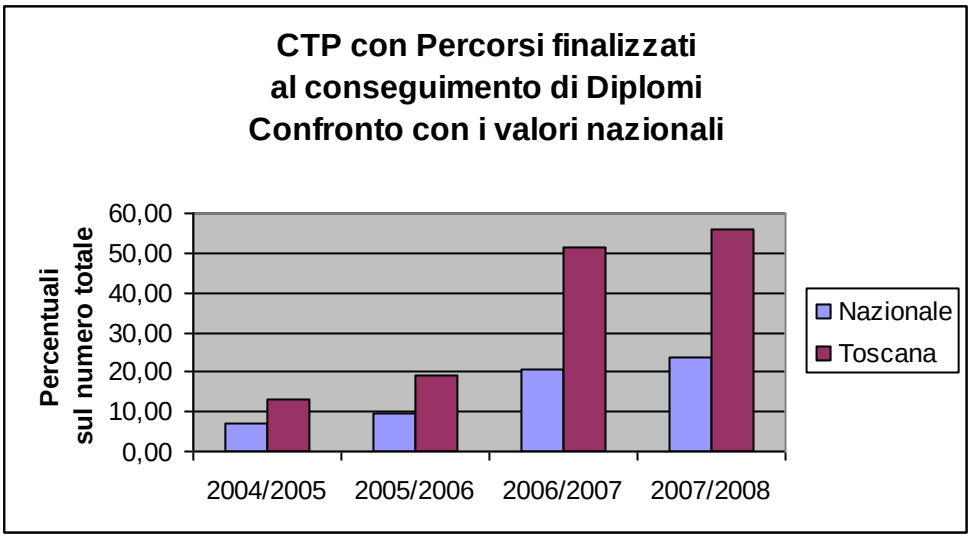
Province	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
AREZZO	1	2	2	2
FIRENZE	0	1	3	3
GROSSETO	0	0	1	3
LIVORNO	1	1	3	3
LUCCA	1	0	2	2
MASSA	0	0	0	0
PISA	0	1	4	4
PISTOIA	0	0	0	0
PRATO	0	0	0	0
SIENA	1	1	2	2
	4	6	17	19

Si nota un incremento nel numero dei percorsi negli ultimi due anni: in prospettiva di entrata in vigore del CPIA? Quale il trend negli anni successivi al 2007/2008?

Interessante notare che a Pisa e Siena tutti i CTP per gli ultimi due anni dichiarano di realizzare tali percorsi; a Grosseto tutti i CTP (3) nel 2007/2008.. Da notare anche come tali percorsi non sembra siano stati mai attivati a Pistoia, Prato e Massa.

Da verificare il raccordo fra la situazione degli accordi di rete rispetto all'incremento dell'utenza e tra l'utenza e i titoli rilasciati

Rispetto al dato nazionale



La percentuale di CTP con Percorsi finalizzati al conseguimenti dei diplomi, in crescita nel corso degli anni, è in Toscana più alta rispetto al dato nazionale.

Quanto ha "pesato" per i CTP e gli Istituti speriori, la ***partecipazione in qualità di agenzie formative*** *accreditate della Regione ai Bandi FSE per interventi "non formali"….in termini di risorse finanziarie, di accordi con il territorio, di "sollecitazione" della domanda di formazione, di sviluppo di professionalità, di uso dele tecnologie, ecc?*
Per esempio i Circoli di studio o i Comenius – per la formazion dei docenti - o i Grndtvig – per lo sviluppo dell'EdA nel territorio? Cfr. Approfondimenti

I CTP, gli Istitti superiori e le tecnologie*? Esperienze di formazione a distanza? L'esperienza più significativa partita da Grosseto: il Diploma on line …ma anche Sfida, sempre da Grosseto con il supporto Indire…Cfr. Approfondimenti per il Diploma on line e il Progetto Trio*

Quale ***docmentazione delle esperienze****? Pagine web, documenti, archivi di buone pratiche? Cfr. Approfondimenti*

Funzioni EdA e Sede di Erogazione – Il raccordo nel territorio con il Non formale

In relazione al ruolo della scuola nel terrtorio, sarebbe interessante indagare anche la partecipazione delle stesse alle reti che si costituiscono per una offerta formativa con caratteristiche "non formali". Si fa

riferimento a tutta l'esperienza di partecipazione come Agenzie Accreditate ai Bandi trgionali e provinciali FSE: le sperienze più significative e innovative sono state quelle dei Circoli di studio, a cui alcuni CTP hanno partecipato con rilevante "forza"; CTP e Istituti Secondari di II grado hanno partecipato a Comenius e Grundtvig. Anche in questo caso vi è una storia "locale" da recuperare e molte domande

Come si è migliorata l'integrazione nel terriorio con la partecipazione a queste iniziative?
Integazione o competizione?
E gli effetti sulla popolazione e il rientro in formazione?

Capitolo 2 - Le reti

Premessa

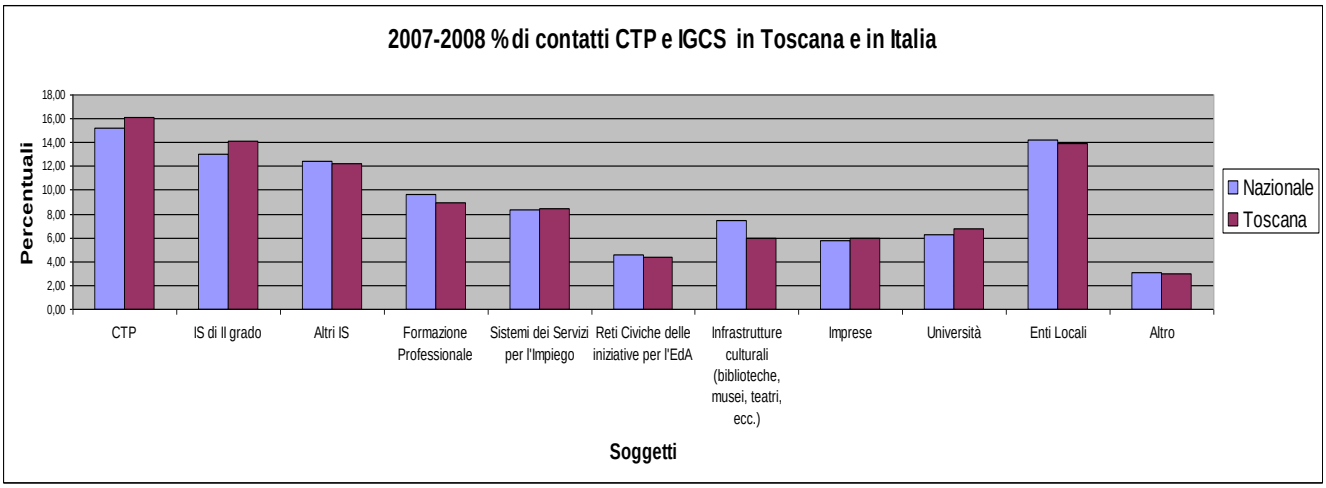
CTP e Istituti superiori con corsi serali hanno al loro attivo in Toscana una storia importante di contatti e accordi di rete, favoriti da una visione di sistema territoriale di educazione degli adulti inizialmente fortemente voluta dall'OM 455/97 e successivamente sostenuta da una programmazione dell'offerta di EdA che si ispirava ai principi della integrazione (Accordo del marzo 2000 e dalla L.R. n. 32 della Toscana).

La normativa nazionale dedicata all'EdA e le numerose iniziative di formazione e aggiornamento, realizzate dall'allora IRRE Toscana, rivolte a dirigenti e docenti dell'EdA in collaborazione con l'USR e con altri soggetti (la Regione, o le Province, o altri enti…) avevavo costruito un clima di collaborazione tra istituzioni scolastiche sia CTP sia Istituti superiori, al punto di creare reti, formalizzate fra i CTP, dal 2003 (Rete Toscana dei Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta) e fra gli istituti superiori, dal 2006 (Rete Riscat Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti. Toscana, da notare non "serali", ma Adulti con una precisa intenzione di sottolineare come l'offerta doveva rinovarsi nei tempi e negli spazi e pensare a tutta l'ampia gamma della domanda di una popolazione adulta), ma già attive nella integrazione e nel lavoro comune dal 2001 la prima e dal 2005 la seconda (cfr. Approfondimenti nella versione definitiva del Report).

.

Contatti di rete

I contatti di rete attivati nel 2007/08 dai CTP e dagli Istituti superiori con corsi serali ammontano complessivamente a 367.
Dichiarano di avere contatti di rete 76 su 94 istituti, con una percentuale dell'80%, più alta rispetto alla media nazionale (67,53%).
I contatti di rete che risultano attivati complessivamente con i vari soggetti hanno una rappresentazione come segue:

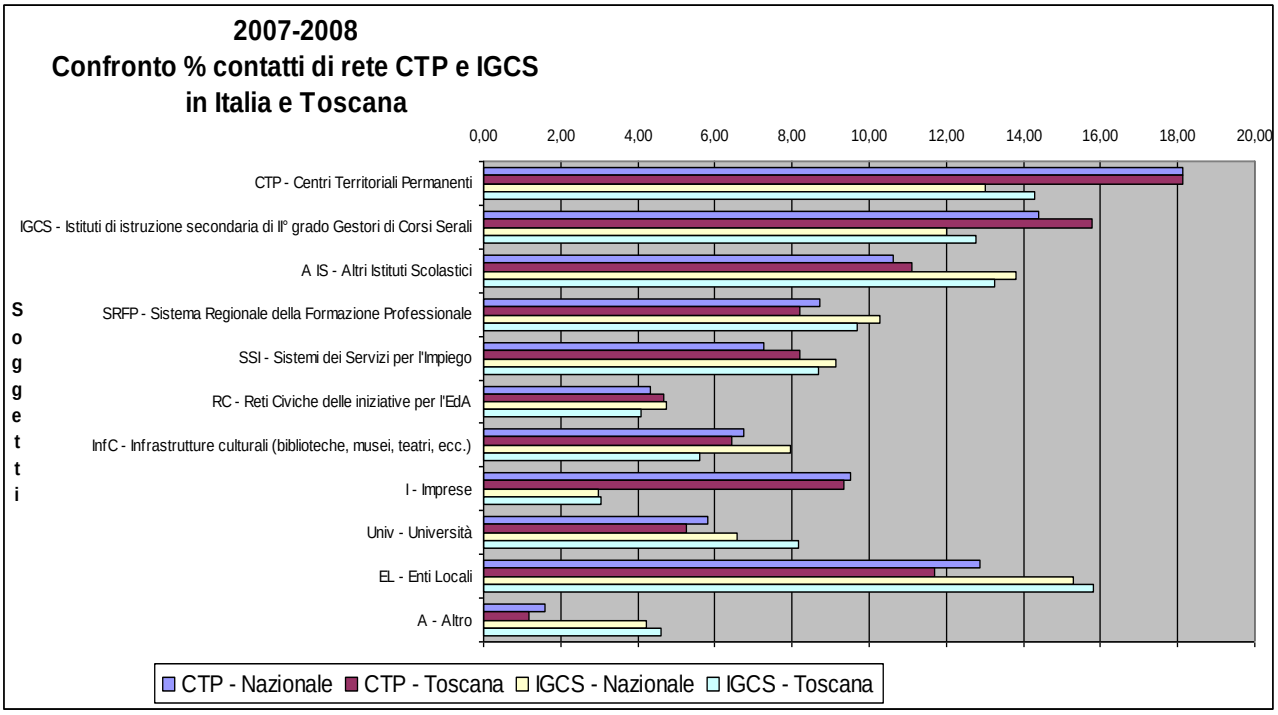


Percentuali che non si discostano molto nel complesso dalle medie nazionali, ma che mostrano una maggiore specificità quando si prendono in considerazione separatamente i contatti di rete dei CTP e degli istituti secondari di II grado.

Specificando fra CTP e Istituti Secondari di II grado, emerge che:

- tutti i CTP hanno attivato contatti di rete, con 196 contatti rispetto ai 367 complessivi, con una prevalenza, rispetto alla media nazionale, dei contatti di rete con gli altri istituti per adulti, le Università e gli Enti locali.
- il 70% degli istituti secondari di II grado ha attivato contatti di rete (42 su 60), con 171 contatti rispetto ai 367 complessivi.

Di seguito la rappresentazione grafica



Con chi

Un numero molto elevato di contatti: in numero più alto i contatti di rete fra CTP (anche a livello nazionale) e dei CTP con gli Istituti Secondari di II grado; significativi anche i contatti di rete dei CTP toscani con gli Enti locali, anche se in misura minore rispetto alla media nazionale. Sono gli Istituti Secondari di II grado toscani che hano un significativa percentuale di contatti con gli Enti locali e con le Università, superiore a quella nazionale. Rispetto ai CTP toscani anche con gli altri istituti scolastici, con il sistema della Formazione Professioale e con i Servizi per l'Impiego.

Ecco anche la taella con i dati in percentuale rispetto al totale dei cotatti attivati

2007 – 2008 Soggetti	CTP Nazionale	CTP Toscana	IGCS - Nazionale	IGCS - Toscana
CTP - Centri Territoriali Permanenti	18,12	18,13	13,02	14,29
IGCS - Istituti di istruzione secondaria di II° grado Gestori di Corsi Serali	14,41	15,79	12,00	12,76
A IS - Altri Istituti Scolastici	10,64	11,11	13,79	13,27
SRFP - Sistema Regionale della Formazione Professionale	8,72	8,19	10,29	9,69
SSI - Sistemi dei Servizi per l'Impiego	7,26	8,19	9,14	8,67
RC - Reti Civiche delle iniziative per l'EdA	4,33	4,68	4,74	4,08
InfC - Infrastrutture culturali (biblioteche, musei, teatri, ecc.)	6,75	6,43	7,94	5,61
I - Imprese	9,51	9,36	2,99	3,06
Univ - Università	5,80	5,26	6,58	8,16
EL - Enti Locali	12,89	11,70	15,29	15,82
A - Altro	1,58	1,17	4,23	4,59
. Tot. CR - Totale Contatti di Rete attivati	2342	196	1777	171

Rispetto agli anni precedenti

I contatti di rete dei CTP sono in crecita, specie negli ultimi due anni.

Cosa succede negli anni successiv al 2007/2008i, in prspettiva dei CPIA?

E per gli istituti secondari di II grado

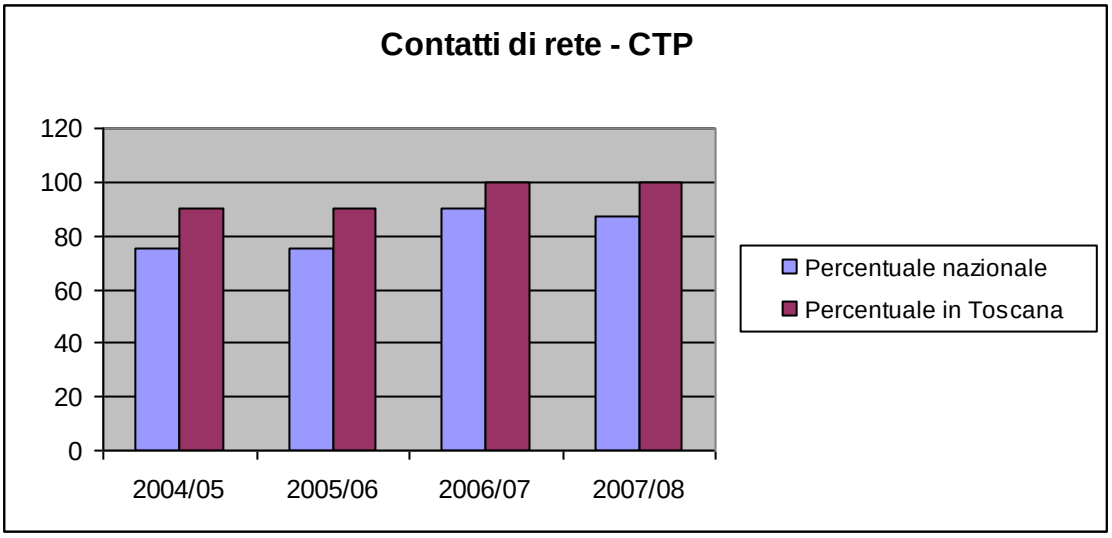
anche se con un andamento vario, probabilmente in relazione a contesti locali (cambiamenti di Dirigenti, sviluppo, stasi o disattivazione, rapporti fra istituti localmente spesso competitivi rispetto alle iscrizioni e rispetto alle richieste dei territori), si rileva una risalita nei contatti di rete nell'anno preso in considerazione.

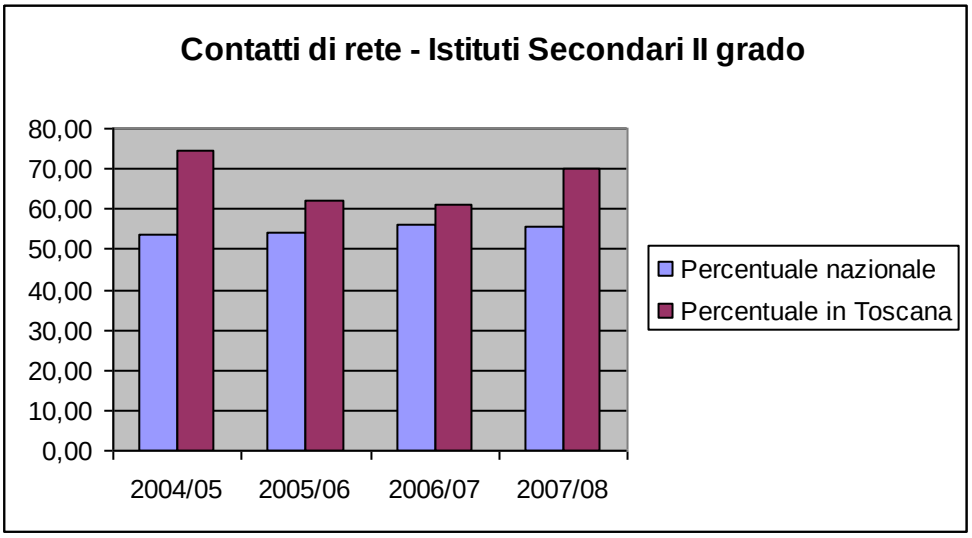
Rispetto al nazionale….

I Centri Territoriali Permanenti in Toscana hanno realizzato contatti di rete molto più numerosi rispetto alle medie nazionali, fino a coinvolgere la totalità degli Istituti (anche in virtù della rete regionale – Cfr. Approfondimenti nella versione definitiva del Report).

E per gli istituti secondari di II grado…..

Anche per quel che riguarda gli Istituti secondari di II grado la media regionale è più alta di quella nazionale



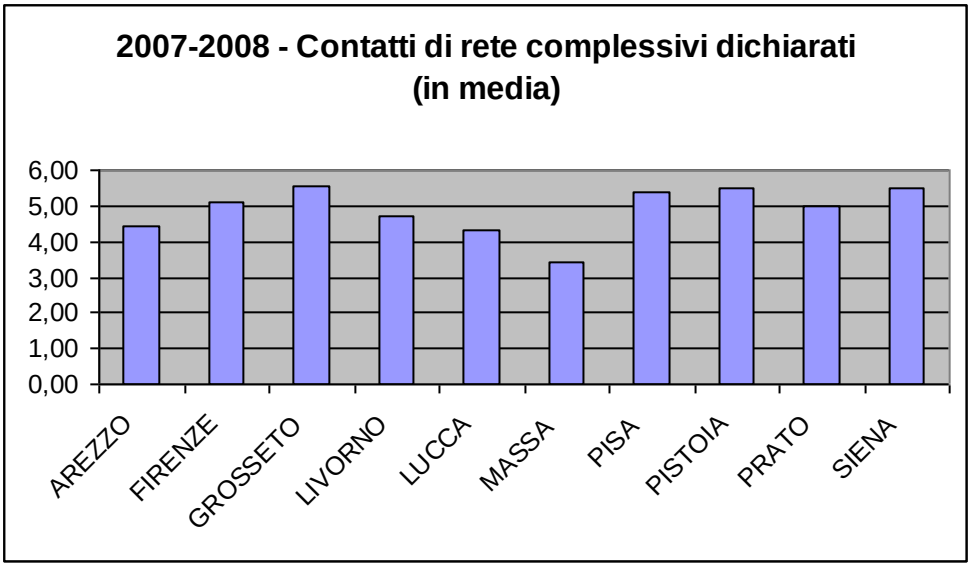


Le reti nelle Province

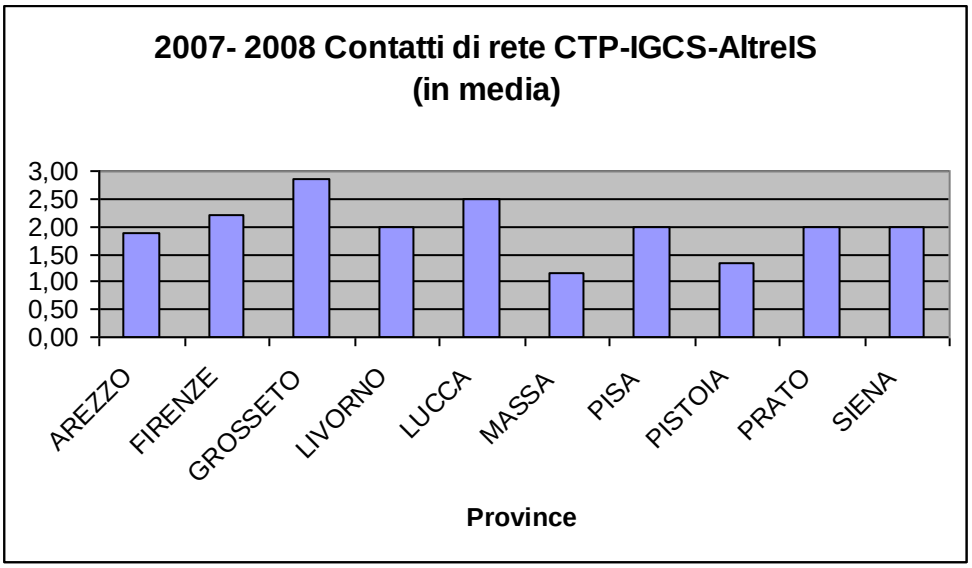
Vi sono alcune province in cui sono più nmerosi i contatti di rete, non solo in proporzione al numero degli istituti presenti, ma in quanto nel tempo si sono promosse e consolidate reti di varia tipologia.

Interessanti sono le reti fra CTP e istituti superiori perché sono la risposta a bisogni che si manifestano da parte di diverse tipologie di utenti: vi è chi rientra in formazione partecipando a iniziative del CTP, e poi "resta" per conseguire livelli più alti, chi vuole rientrare in formazione per conseguire un diploma ma si trova in situazioni dove questo è difficile o perché non ci sono istituti superiori serali facilmente raggiungibili o perché le competenze possedute sono ancora insufficienti per cimentarsi in un percorso superiore, chi vuole rientrae in formazione ma non ha ancora ben chiaro quale percorso realizzare; c'è poi da tener presente tutta la domanda non espressa da parte del territorio che potrebbe/dovrebbe essere "stanata" per realizzare le finalità dela educazione lungo tutto il corso della vita. Queste e altre situazioni fanno emergere la necessità di un "accompagnamento" rispetto al territorio per un rientro in formazioe che non diventi dispersione, frustrazione, abbandono.
In questa direzione i raccordi fra CTP e istituti Secondari di II grado rappresentano esperienze significative da monitorare anche in vista della creazione di un sistema territoriale di LifeLongLearning e tenendo presente il nuovo Regolamento, ad oggi (2010) non entrato in vigore, ma che dovrebbe realizzarsi a partire dal 2011/2012.

Tenendo conto della media contatti di rete fra tutti i soggetti coinvolti si ottengono i seguneti risultati



Specificando invece, tenendo conto dei contatti di rete fra i soggetti dell'istruzione, CTP, Istituti con corsi per adulti e Altre Istituzioni Scolastiche si oottengono i seguenti risultati.



Non si possono riortare ttte le esperienze della regione realizzate fino al 2007/2008; ma tenendo conto di quanto emerge dai dati quantitativi si possono ripensare le esperienze della rete regionale, ma anche quelle delle reti di Grosseto (diploma on line), Lucca (dal Progetto Quadrifolgio a Mosaico), Firenze (rete FASP, rete con il Comune, ecc), Pisa (con raccordi fra il capoluogo e Pontedera), e di Livorno (con l'Isola d'Elba di cui è documentata la storia nelle pagie web del CTP), Prato e Siena (con forti legami nel territorio)

Capitolo 3 - Le fonti di finanziamento

Premessa

Per la realizzazione delle attività la maggior parte degli istituti fa ricorso a risorse che provengono da varie fonti. E' significativo fare una ricognizione sia della quantità dei finanziamenti, ma più che altro del tipo di fonte a cui si ricorre. In prima battuta, verificare questo dato può servire a far emergere la capacità di iniziativa, di creare raccordi con il territorio, di entrare in relazione con gli altri soggetti. In realtà intorno a questo tema convergono alcune questioni importanti che stanno invece in una cornice più ampia; ancora una volta domande che non possono avere una risposta solo attraverso un monitoraggio, ma le cui risposte costituiscono le linee guida di fondo da tener presenti per agire nella complessità della società di oggi:

quali politiche e strategie nazionali e locali per la creazione di sistemi che favoriscano l'integrazione fra le istituzioni e i soggetti del territorio? Quali azioni per favorire la coprogettazione degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse, l'efficacia degli interventi? E, in sintesi, quali analisi e quali azioni intraprendere per promuovere lo sviluppo della formazione dei cittadini lungo tutto il corso della vita e in tutti i campi?

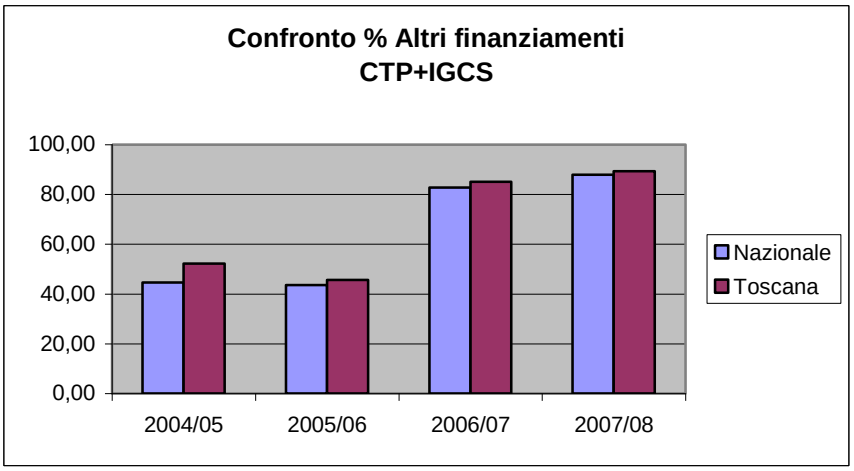
Questioni appunto complesse, che mettono in gioco i rapporti fra autonomia e governance, fra mercato e finalità pubbliche.

Il tema dei finanziamenti è quindi cruciale.

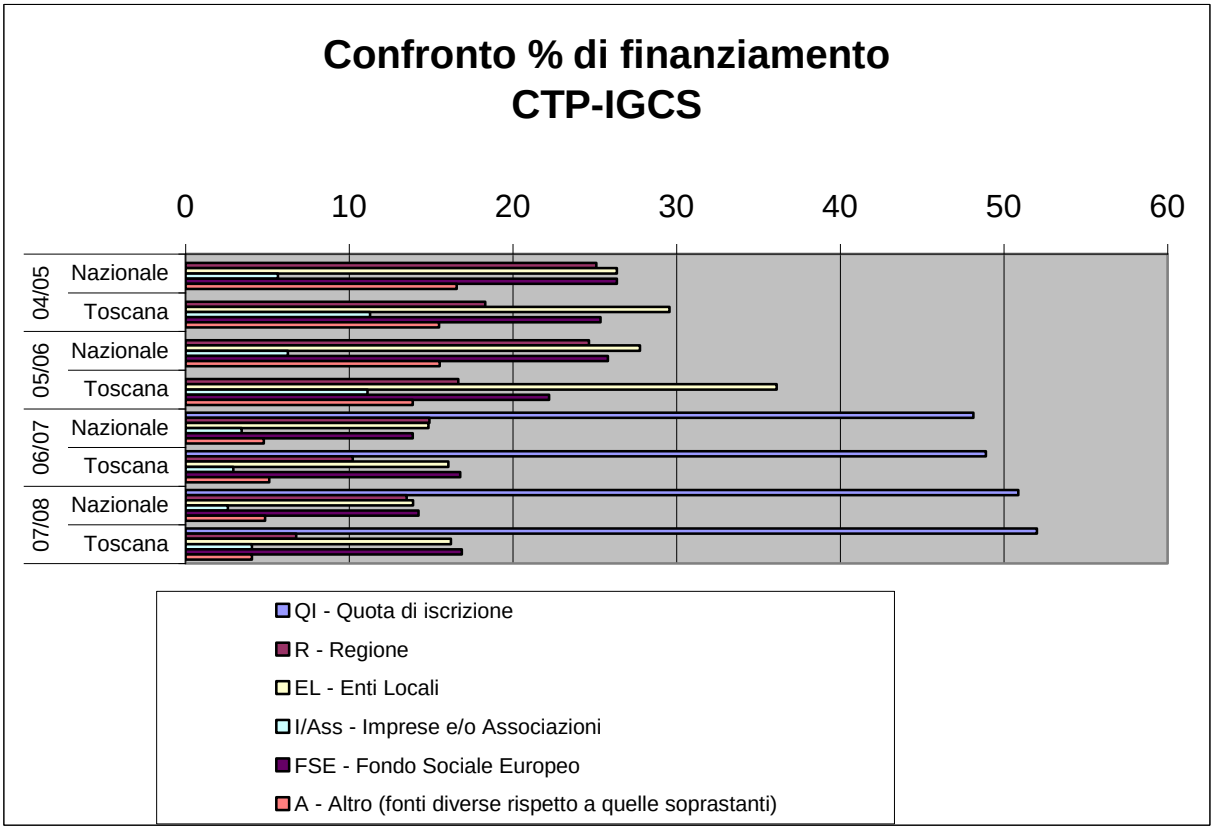
Chi, come, quanto finanzia e come vengono utilizzati i finanziamenti raccolti?

Nel tempo, a livello nazionale e regionale

Intanto emerge che nel tempo, sia a livello nazionale che regionale si fa ricorso in modo più ampio ad altre fonti di finanziamento, e a livello regionale in percentuale maggiore.



Significativo anche constatare a quali altre fonti di finanziamento si ricorre.

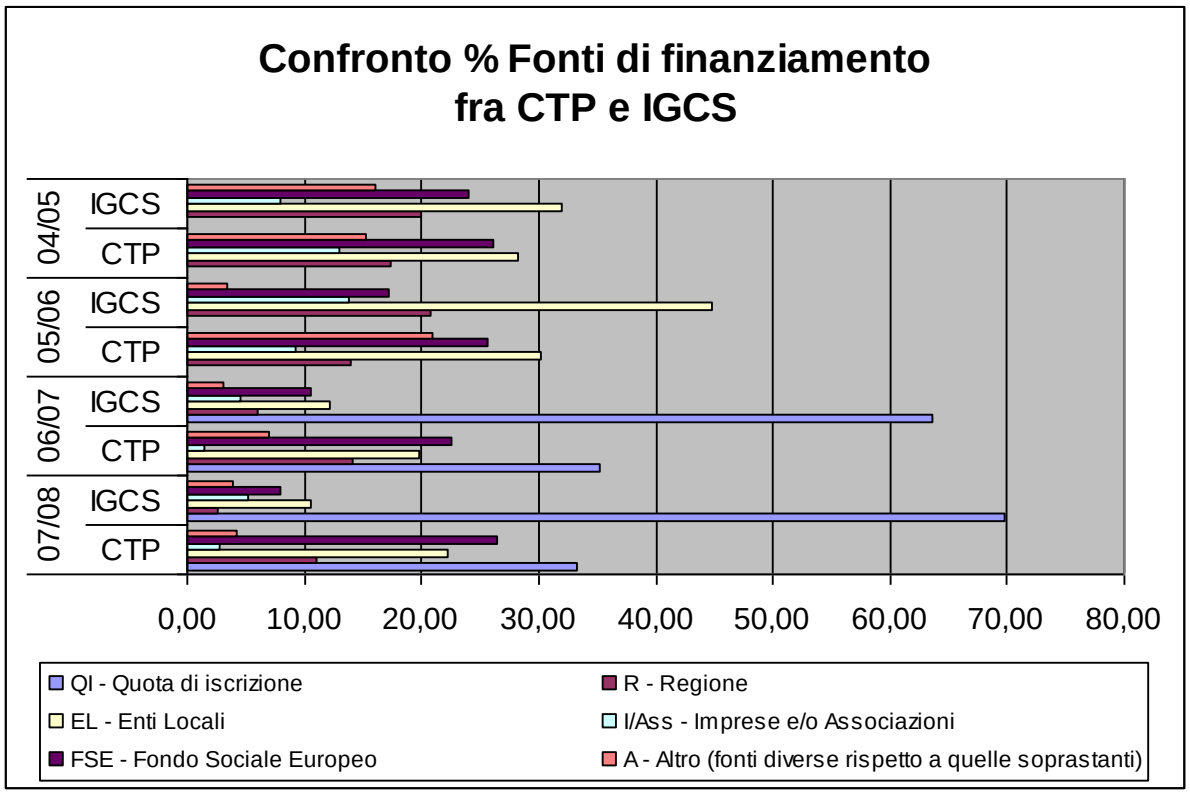


Il dato complessivo, più basso il ricorso alla Regione, più alta agli enti locali, al FSE e alle Imprese.

Cosa è sccesso negli anni successivi al 2008?

Per gli anni 2006/07 e 2007/8 sono stati registrati anche i dati relativi alle Quote di iscrizione (forse inseriti dalle istituzioni scolastiche sotto la voce Altro), che assumono un peso notevole sia a livello nazionale che regionale; diminuiscono in misura consistente i finanziamenti provenienti dalle altre fonti di finanziamento.

Per quel che riguarda il confronto fra CTP e IGCS, emerge che sono diminuiti i finanziamenti rispetto alle quote di iscrizione a cui fanno ricorso in modo notevole gli istituti superiori.
Per quel che riguarda le altre fonti di finanziamento, il ricorso alle quali è generalmente diminuito dal 2006/2007 e quindi negli ultimi due anni presi in considerazione, il ricorso agli Enti locali e ai FSE restano superiori nei CTP rispetto agli Istituti superiori.
Per gli Istituti superiori è più alto il ricorso alle Imprese.



Confronti nelle Province

Non hanno fatto ricorso a finanziamenti 3 CTP su 34 (Arezzo, Pistoia, Grosseto)

Non hanno fatto ricorso a finanziamenti 7 Istituti Superiori su 60

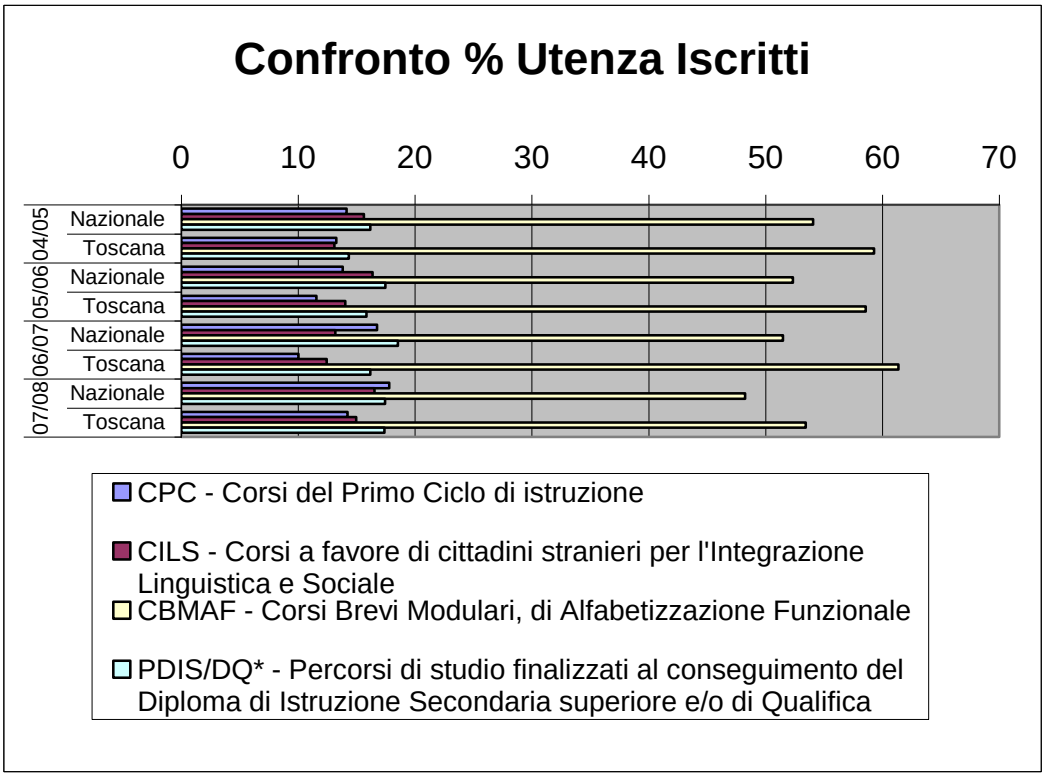
Capitolo 4 - L'offerta formativa e l'utenza

Premessa

Il tema può essere affrontato da vari punti di vista e con varie focalizzazioni. Un primo criterio è quello di poter analizzare l'offerta formativa complessiva della Regione, tenendo presenti i dati raccolti dai CTP e quelli forniti dagli Istituti Secondari di II grado (IGCS). L'archivio non ci permette di fare ciò dal punto di vista dei "Corsi". Probabilmente perché nei primi anni si raccoglievano i dati solo dei CTP, si intende per Corsi quelli offerti in modo specifico dai CTP: i Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio (CPC, che comprendono i Corsi ex licenza elementare e i Corsi per il titolo del I ciclo di istruzione con esame di stato, ex III terza media), i Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale (CILS, anche se non si tiene conto della distinzione fra Corsi "brevi" e Corsi che portano alla certificazione secondo il Framework europeo con titoli riconosciuti a livello europeo) e i Corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale (CBMAF). Non sono recensiti i Corsi di studio degli IGCS. I dati si ricavano però interrogando l'Archivio alla voce Utenza.

Ecco allora la scelta di unificare gli ambiti – Corsi e Utenza – in un unico "capitolo" e di partire dall'analisi dell'Utenza iscritta e/o frequentante (in questo caso si deve tener presente che l'archivio permette di elaborare i dati in modo completo per gli iscritti degli anni 2004/2005 e 2005/2006, mentre per i due anni successivi occorre interrogare l'archivio sui frequentanti), confrontando anche l'esito (abbandoni).

L'utenza nel complesso



Nel confronto fra nazionale e regionale, le percentuali variano: interessante sottolineare come le percentuali dei Corsi Brevi (CBMAF) siano in tutti gli anni presi in considerazione più alte rispetto a quelle nazionali. Negli altri casi sono sempre più basse.

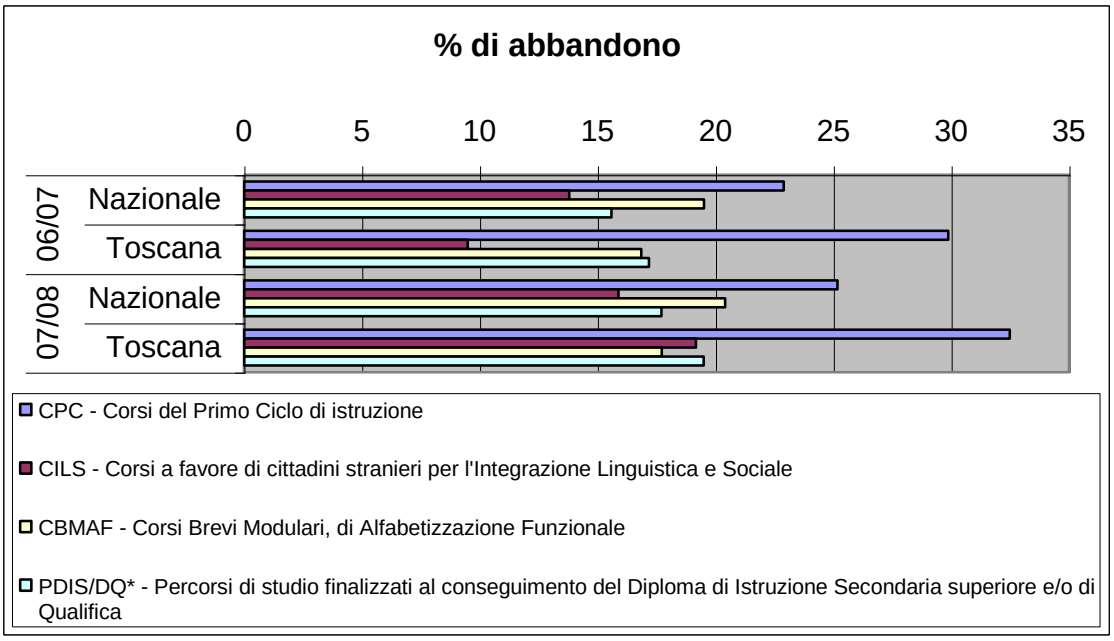
Vi è comunque in Toscana dal 2004 fino al 2006/2007, un incremento costante degli iscritti complessivi Il calo complessivo dell'ultimo anno è causato dalla forte diminuzione degli utenti iscritti ai CBMAF (trend da verificare negli anni successivi); si registra invece un incremento costante degli Iscritti nei corsi PDIS/IQ (dal 2004 al 2008 del 35%), nei Corsi CILS (dal 2004 al 2008 del 31%), nei CPC (dal 2004 al 2008 del 26%) anche se con una diminuzione negli anni intermedi

Tabella Iscritti

	04/05		**05/06**		**06/07**		**07/08**	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
CPC	59863	2940	58769	2718	78286	2838	85841	3983
CILS	66143	2907	69643	3295	61605	3518	79776	4187
CBMAF	228895	13148	222580	13763	240546	17367	232802	14961
PDIS/DQ*	68436	3182	74298	3721	86622	4576	84151	4867
Totale	423337	22177	425290	23497	467059	28299	482570	27998

Gli abbandoni

Il dato significativo da verificare è quello degli "abbandoni": è possibile ciò solo per gli ultimi due anni presi in considerazione. Risulta una percentuale più alta di abbandoni rispetto a quella nazionale per i CPC, i PDIS/DQ e i CILS salvo che nel 2006/2007.



Percentuali di abbandono

	06/07		07/08	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
CPC	22,89	29,88	25,19	32,49
CILS	13,80	9,49	15,89	19,18
CBMAF	19,52	16,85	20,41	17,73
PDIS/DQ*	15,59	17,18	17,71	19,50

I frequentanti in Toscana negli ultimi due anni presi in considerazione sono

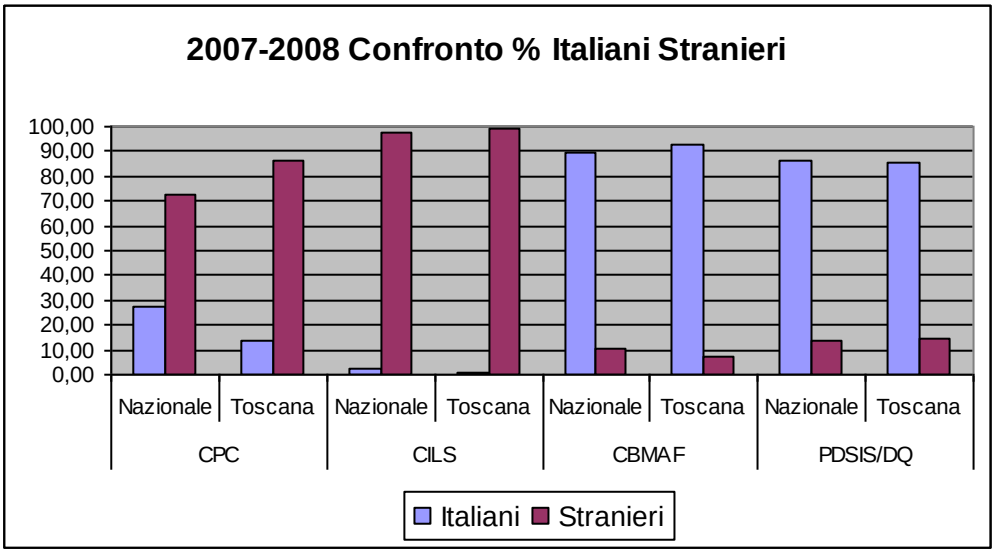
	2006/07	**2007/08**
CPC	1990	2689
CILS	3184	3384
CBMAF	14440	12309
PDIS/DQ*	3790	3918
	23404	22300

Resta da analizzare l'andamento nelle Province. Questo sarà fatto per l'anno 2007/2008 ed emergerà una grande varietà da tutti i punti di vista.

Fra italiani e stranieri (nel complesso)

Un dato interessante è anche quello del rapporto fra iscritti/frequentanti italiani e stranieri.

Si rimanda al capitolo relativo, ma occorre tener presente che, per esempio nel 2007/2008 il rapporto fra italiani e stranieri, più basso rispetto alla percentuale nazionale, si rappresenta per i vari tipi di corso come segue



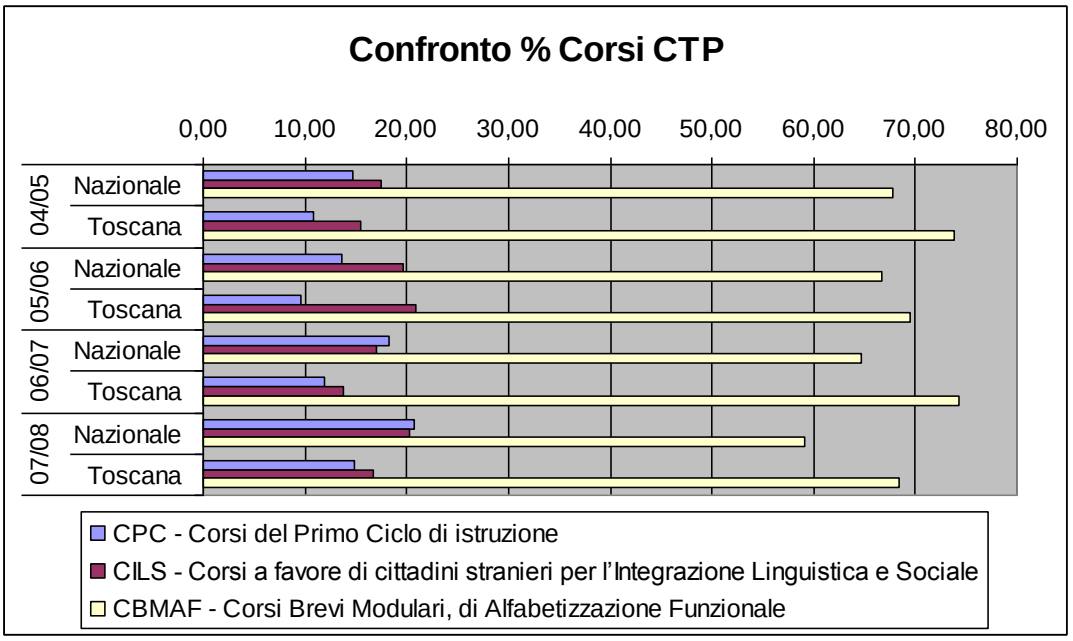
Il confronto fa emergere che la percentuale di stranieri nei percorsi nei CILS e nei PDQIS/DQ è leggermente più alta di quella nazionale. E' più alta di 14 punti nei Corsi del primo ciclo di istruzione.

		Italiani	Stranieri
CPC	Nazionale	27,58	72,42
	Toscana	13,65	86,35
CILS	Nazionale	2,28	97,72
	Toscana	1,03	98,97
CBMAF	Nazionale	89,76	10,24
	Toscana	92,93	7,07
PDSIS/DQ	Nazionale	86,65	13,35
	Toscana	85,27	14,73

Offerta dei CTP

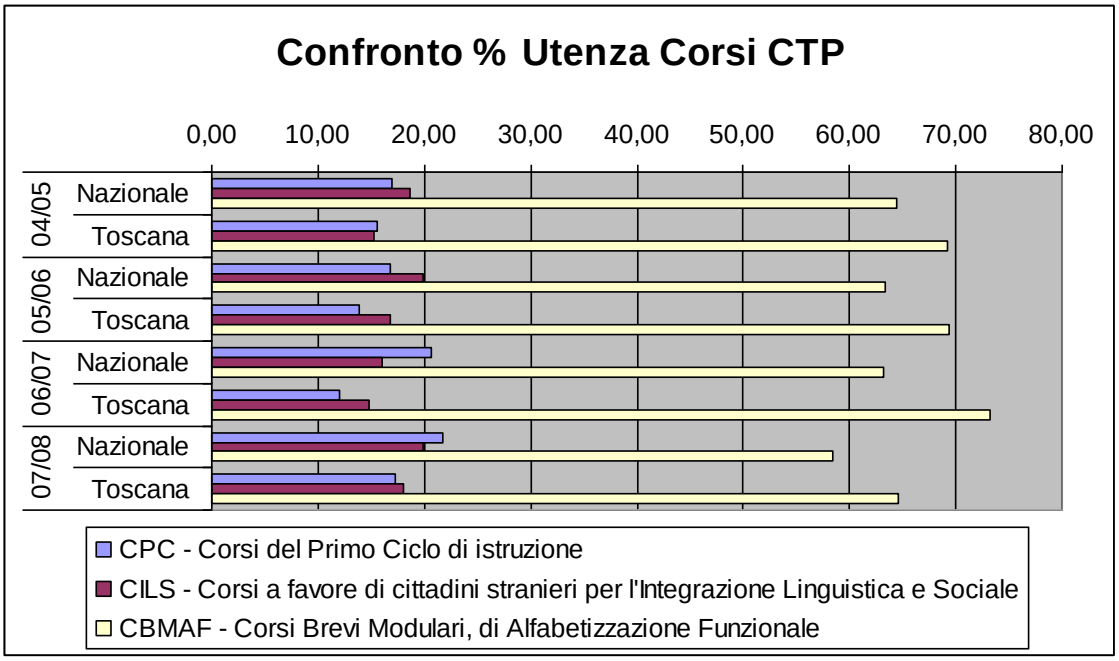
Nell'analizzare i dati relativi all'offerta formativa dei CTP si possono prendere in esame i Corsi specificando rispetto alla tipologia.

Emerge intanto che solo nei CBMAF si ha la percentuale più alta di corsi rispetto a quella nazionale.



Percentuale di corsi

	04/05		05/06		06/07		07/08	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
CPC	14,63	10,83	13,58	9,58	18,28	11,88	20,74	14,87
CILS	17,52	15,43	19,69	20,94	17,06	13,84	20,21	16,71
CBMAF	67,85	73,74	66,73	69,47	64,66	74,28	59,05	68,42



Anche confrontando i dati sull'utenza, si conferma quanto emerge dal confronto sul numero dei Corsi

	04/05		05/06		06/07		07/08	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
CPC	16,94	15,50	16,85	13,81	20,71	12,02	21,70	17,24
CILS	18,60	15,32	19,84	16,75	16,04	14,74	19,94	18,11
CBMAF	64,46	69,18	63,31	69,44	63,25	73,23	58,37	64,65

Approfondimento sulla offerta nel tempo dei CTP relativamente ai Percorsi finalizzati al conseguimento dei diplomi (cfr. anche Capitolo Le sedi)

Molto interessante il capitolo relativo ai Percorsi finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione superiore e/o di qualifica che si sono realizzati nei CTP.
Interessanti nella prospettiva del rientro in formazione dei giovani, dei giovani adulti e degli adulti per il conseguimento di un diploma e nella prospettiva della rete territoriale fra istituti diversi e quindi in prospettiva dei futuri CPIA ("futuri allora come adesso": ricordo che sto scrivendo ne 2010, che i CPIA non sono ancora attivi e che la loro istituzione è prevista dalla finanziaria del 2007, e che proprio del 2007/2008 sto elaborando i dati).

La percentuale di persone coinvolte nei CTP in questi percorsi è più alta di quella nazionale, è in crescita nel tempo, si realizza solo in alcune province, quelle che hanno più forti i legami di rete (cfr. Capitolo reti).

	2004/2005		**2005/2006**		**2006/2007**		**2007/2008**	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
Iscritti	1571	101	2408	105	6043	517	6642	539
Frequentanti					4345	400	5090	411

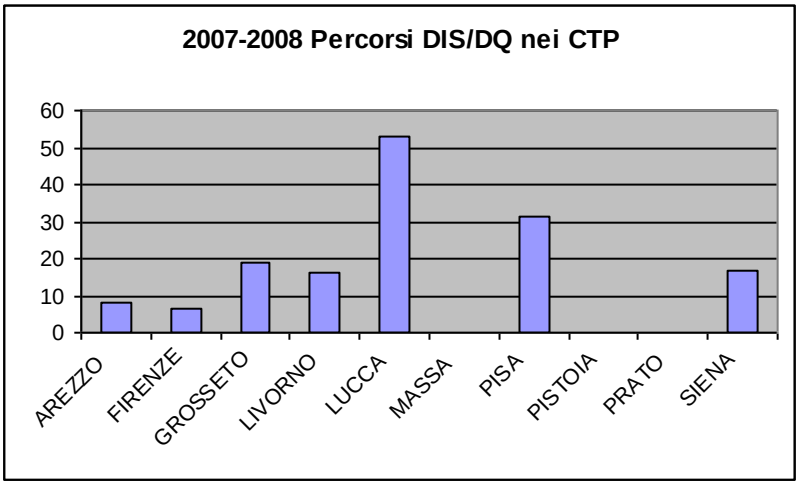
2007-2008 Iscritti e Frequentanti dei PDIS/DQ

Nazionale	Toscana	% Nazinale Percorsi	% Regionale Percorsi
84151	4867	7,892954332	11,07458393
69246	3918	7,350605089	10,49004594

Per quel che riguarda le province, riportiamo la tabella degli iscritti…anche senza calcolare le percentuai rispetto al totale degli iscritti totali ai percorsi superiori o rispetto al totale degli iscritti al CTP, è importante rivelarne l'andameto a livello di provincia:

Le province che hanno coltivato questa esperienza nel tempo, molto significativa per quanto "di nicchia", sono state, seppur con andamento vario, Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Pisa e Siena. Siena è significativa proprio perché non vi sono nella provincia istituti di scuola secondaria di II grado con corsi rivolti ad adulti, l'esperienza di Lucca, Pisa e Grosseto è significativo perché è un percorso in crescita. Interessante considerare che calcolando la media rispetto al numero dei CTP presenti per queste tre province, per quanto valore "astratto", è ancora più evidente la differenza fra le province.

Province	2004/05	CTP	media	2005/06	CTP	media	2006/07	CTP	media	2007/08	CTP	me
AREZZO	9	4	2,25	22	5	4,40	52	5	10,40	41	5	
FIRENZE	0	7	0,00	24	7	3,43	82	9	9,11	59	9	
GROSSETO	0	3	0,00	0	3	0,00	25	3	8,33	57	3	1
LIVORNO	16	4	4,00	14	4	3,50	121	4	30,25	65	4	1
LUCCA	46	3	15,33	0	3	0,00	120	3	40,00	159	3	5
MASSA	0	1	0,00	0	1	0,00	0	1	0,00	0	1	
PISA	0	3	0,00	18	3	6,00	74	4	18,50	125	4	3
PISTOIA	0	2	0,00	0	2	0,00	0	1	0,00	0	2	
PRATO	0	1	0,00	0	1	0,00	0	1	0,00	0	1	
SIENA	30	2	15,00	27	2	13,50	43	2	21,50	33	2	1
	101	**30**	**3,37**	**105**	**31**	**3,39**	**517**	**33**	**15,67**	**539**	**34**	**1**



Anche se non strettamente correlato al numero dei frequentanti, in quanto si tratta di percorsi pluriennali, è interessante riportare **anche il numero dei Documenti DCRC -** Documenti/certificati per il riconoscimento dei crediti rilasciati dai CTP per l'accesso ai corsi serali ripartiti per tipologia di diploma

NEL 2007/2008

Regioni	Sedi Scolastiche	
Emilia Romagna	126	3.47%
Friuli Venezia Giulia	0	0.00%
Liguria	87	2.40%
Lombardia	176	4.85%
Piemonte	1351	37.22%
Veneto	67	1.85%
Lazio	171	4.71%
Marche	29	0.80%
Toscana	**349**	**9.61%**
Umbria	25	0.69%
Abruzzo	27	0.74%
Basilicata	0	0.00%
Calabria	21	0.58%
Campania	901	24.82%
Molise	8	0.22%
Puglia	202	5.56%
Sardegna	0	0.00%
Sicilia	90	2.48%
	3630	**100.0%**

Offerta dei CTP nelle Province nel 2007-2008

Per il confronto nelle province

vi sono discostamenti dalle medie nazionali e regionale?

Si vi è una grande varietà nelle province da qualunque punto di vista si analizzino i dati.

Si prende in considerazione il 2007/2008, data la complessità della elaborazione e l'interesse di verificare il trend quando saranno disponibili i dati per gli anni successivi sl 2007/2008.

Non si è presa in esame la percentuale sul numero complessivo dei corsi, quanto la media dei corsi per ogni provincia…..anche se non rende ragione della "vivacità" dei singoli istituti, non tiene conto della storia dei singoli territori nei quali non sono stati fondati gli istituti in relazione al bacino di utenza reale o potenziale (cfr. nota nella Premessa), è però un criterio che permette di fare un confronto, criterio adottato anche nei primi report di monitoraggio del MIUR del 1999-2001.

…

Corsi

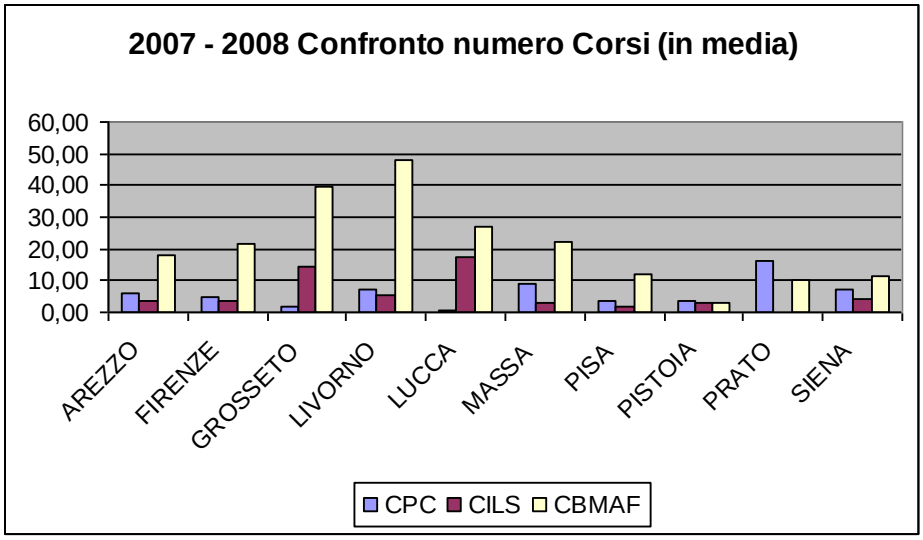


Tabella numero corsi in media

2007/2008

Numero CTP	Province	CPC	CILS	CBMAF
5	AREZZO	6,00	3,40	18,00
9	FIRENZE	4,89	3,67	21,33
3	GROSSETO	1,67	14,67	39,33
4	LIVORNO	7,00	5,50	48,25
3	LUCCA	0,67	17,33	27,00
1	MASSA	9,00	3,00	22,00
4	PISA	3,75	1,75	12,25
2	PISTOIA	3,50	3,00	3,00
1	PRATO	16,00	0,00	10,00
2	SIENA	7,00	4,00	11,50
34	Media regionale	5	5,65	23,06

Utenza

Il grafico che sege mette in evidenza l'utenza nelle province, tenendo conto dell'offerta dei CTP nel suo complesso, tenendo conto anche dei percorsi per il rilascio dei documenti per l'acquisizione dei diplomi.

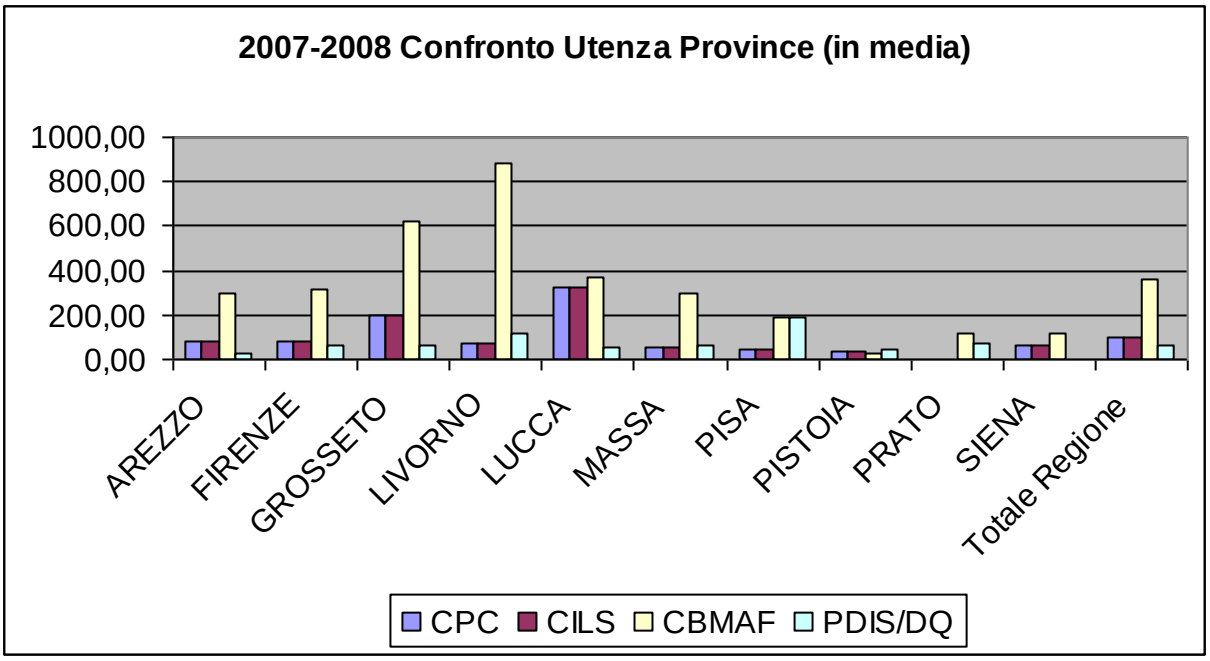


Tabella utenti in media

Province	2007/2008 CPC	CILS	CBMAF	PDIS/DQ
AREZZO	83,20	83,20	300,20	30,80
FIRENZE	77,22	77,22	314,56	64,83
GROSSETO	194,67	194,67	622,67	65,50
LIVORNO	69,50	69,50	882,25	119,50
LUCCA	326,00	326,00	371,00	54,70
MASSA	55,00	55,00	301,00	61,11
PISA	45,50	45,50	188,75	186,00
PISTOIA	37,00	37,00	27,00	45,17
PRATO	0,00	0,00	114,00	74,33
SIENA	61,00	61,00	121,50	
Media regionale	99,53	99,53	362,03	66,41

4

[4] Dal file Corsi ecc.

Fra italiani e stranieri (nei CTP)

Per quel che riguarda i CTP, è più bassa, nel complsso rispetto a quella nazionale, la percentuale dei frequentanti stranieri

Tabella confronto fra italiani e stranieri nel 2007/2008

	Nazionale	%	Toscana	%
Italiani	187784	58.81%	12142	64.71%
Stranieri	131534	41.19%	6621	35.29%
Tot. frequentanti	319318	100.0%	18763	100.0%

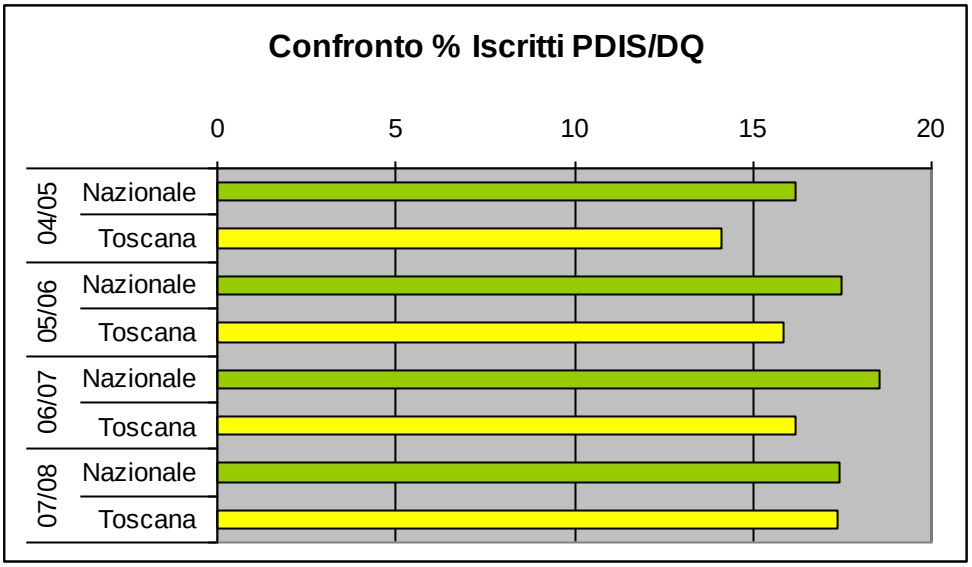
Tabella confronto degli stranieri per genere nel 2007/2008 nei CTP con la media per provincia

Province	Uomini	%	Donne	%	totale	%	Numero CTP	mdia
AREZZO	563	17.64%	407	11.87%	970	14.65%	5	194,00
FIRENZE	802	25.13%	812	23.68%	1614	24.38%	9	179,33
GROSSETO	244	7.64%	386	11.26%	630	9.52%	3	210,00
LIVORNO	270	8.46%	556	16.21%	826	12.48%	4	206,50
LUCCA	515	16.13%	604	17.61%	1119	16.90%	3	373,00
MASSA	92	2.88%	123	3.59%	215	3.25%	1	215,00
PISA	222	6.95%	196	5.72%	418	6.31%	4	104,50
PISTOIA	121	3.79%	133	3.88%	254	3.84%	2	127,00
PRATO	216	6.77%	80	2.33%	296	4.47%	1	296,00
SIENA	147	4.61%	132	3.85%	279	4.21%	2	139,50
Totale Regione	**3192**	**100.0%**	**3429**	**100.0%**	**6621**	**100.0%**	34	194,74

Offerta degli ICGS

Poco significativa, l'offerta relativa ai Corsi

Per rilevare l'offerta dei corsi di scuola secondaria di II grado si può ricorrere solo agli utenti. Vi è un aumento, in percentuale rispetto al nazionale, degli iscritti negli Istituti Secondari di II grado (IGCS).

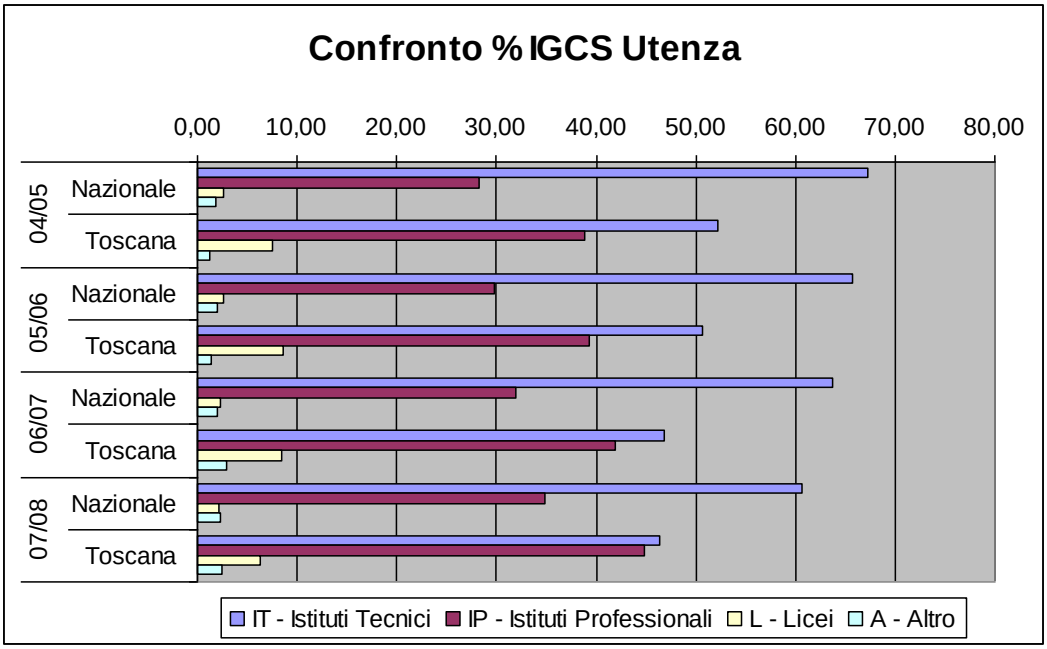


04/05		05/06		06/07		07/08	
Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
16,17	14,10	17,47	15,84	18,55	16,17	17,44	17,38

Nella tabella che segue vengono riportati gli iscritti al percorso e gli iscritti totali dell'anno. Rispetto al 2004/2005 vi è stato un incremento di iscritti del 35,7 %, con una peercentuale ancora più alta fra il 2005/2006 e il 2006/2007.

Tabella iscritti agli IGCS

	2004/05		2005/06		2006/07		2007/98	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
PDIS/DQ	68436	3128	74298	3721	86622	4576	84151	4867
Totale iscritti	423337	22177	425290	23497	467059	28299	482570	27998

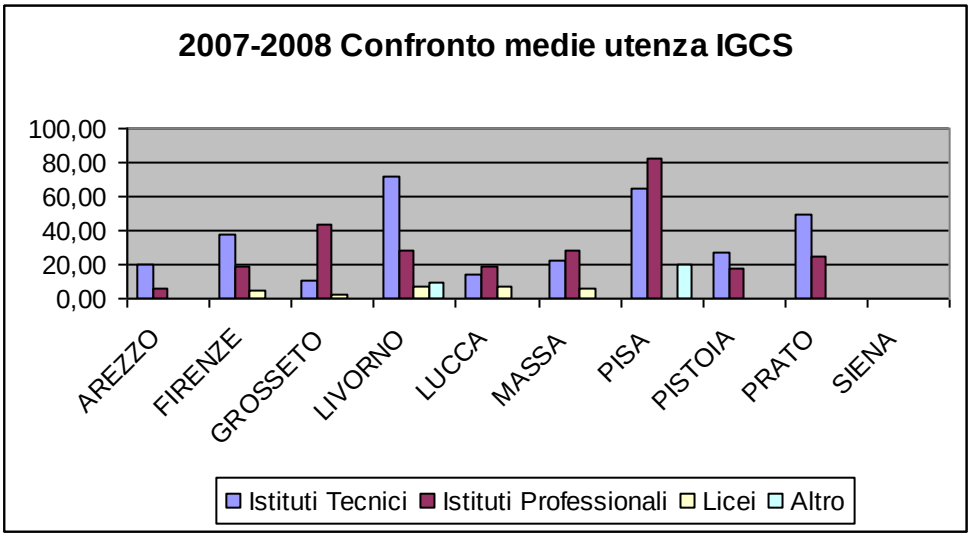


	04/05		05/06		06/07		07/08	
	Nazionale	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**	**Nazionale**	**Toscana**
IT - Istituti Tecnici	67,19	52,19	65,71	50,66	63,78	46,78	60,65	46,30
IP - Istituti Professionali	28,32	38,92	29,72	39,30	32,01	41,93	34,88	44,85
L - Licei	2,57	7,59	2,56	8,66	2,24	8,38	2,21	6,35
A - Altro	1,92	1,30	2,02	1,38	1,97	2,91	2,26	2,50

A livello nazionale e regionale diminuiscono gli iscritti agli istituti tecnici e aumentano quelli ai professionali

In Toscana più alta la percentuale degli iscritti agli Istituti professionali di circa 10 punti.

L'utenza dei percorsi di scuola secondaria di II grado nelle province



Tebella dei dati dell'utenza degli IGCS in media

	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Licei	Altro	Numero IGCS
AREZZO	20,00	5,40	0,00	0,00	5
FIRENZE	37,75	18,92	4,67	0,00	12
GROSSETO	10,25	43,00	1,88	0,00	8
LIVORNO	71,25	27,75	7,00	10,00	4
LUCCA	14,20	19,30	6,60	0,00	10
MASSA	22,00	28,33	6,22	0,00	9
PISA	65,00	82,00	0,00	20,50	2
PISTOIA	27,33	17,83	0,00	0,00	6
PRATO	49,67	24,67	0,00	0,00	3
SIENA	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Tabella dell'utenza degli IGCS con le percentuali rispetto al totale dei frequentanti per tipologia di istituto

Province	Istituti Tecnici		Istituti Professionali		Licei		Altro	
AREZZO	100	5.87%	27	1.80%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	453	26.60%	227	15.11%	56	25.34%	0	0.00%
GROSSETO	82	4.82%	344	22.90%	15	6.79%	40	49.38%
LIVORNO	285	16.74%	111	7.39%	28	12.67%	0	0.00%
LUCCA	142	8.34%	193	12.85%	66	29.86%	0	0.00%
MASSA	198	11.63%	255	16.98%	56	25.34%	41	50.62%
PISA	130	7.63%	164	10.92%	0	0.00%	0	0.00%
PISTOIA	164	9.63%	107	7.12%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	149	8.75%	74	4.93%	0	0.00%	0	0.00%
SIENA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
Totale Regione	**1703**	**100.0%**	**1502**	**100.0%**	**221**	**100.0%**	**81**	**100.0%**

Fra italiani e stranieri (negli IGCS)

Tabella confronto fra italiani e stranieri nel 2007/2008 negli IGCS

	Nazionale	%	Toscana	%
Italiani	55896	87.13%	3017	86.03%
Stranieri	8260	12.87%	490	13.97%
Tot. frequentanti	64156	100.0%	3507	100.0%

Tabella confronto degli stranieri per genere nel 2007/2008 negli IGCS con la media per provincia

Province	Uomini	%	Donne	%	totale	%	Numero IGCS	mdia
AREZZO	2	0.80%	17	7.08%	19	3.88%	5	3,80
FIRENZE	82	32.80%	49	20.42%	131	26.73%	13	10,08
GROSSETO	15	6.00%	37	15.42%	52	10.61%	8	6,50
LIVORNO	36	14.40%	19	7.92%	55	11.22%	4	13,75
LUCCA	17	6.80%	22	9.17%	39	7.96%	10	3,90
MASSA	41	16.40%	36	15.00%	77	15.71%	9	8,56
PISA	30	12.00%	28	11.67%	58	11.84%	2	29,00
PISTOIA	7	2.80%	26	10.83%	33	6.73%	6	5,50
PRATO	20	8.00%	6	2.50%	26	5.31%	3	8,67
SIENA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	
Totale Regione	**250**	**100.0%**	**240**	**100.0%**	**490**	**100.0%**	60	8,17

Specificità

Premessa

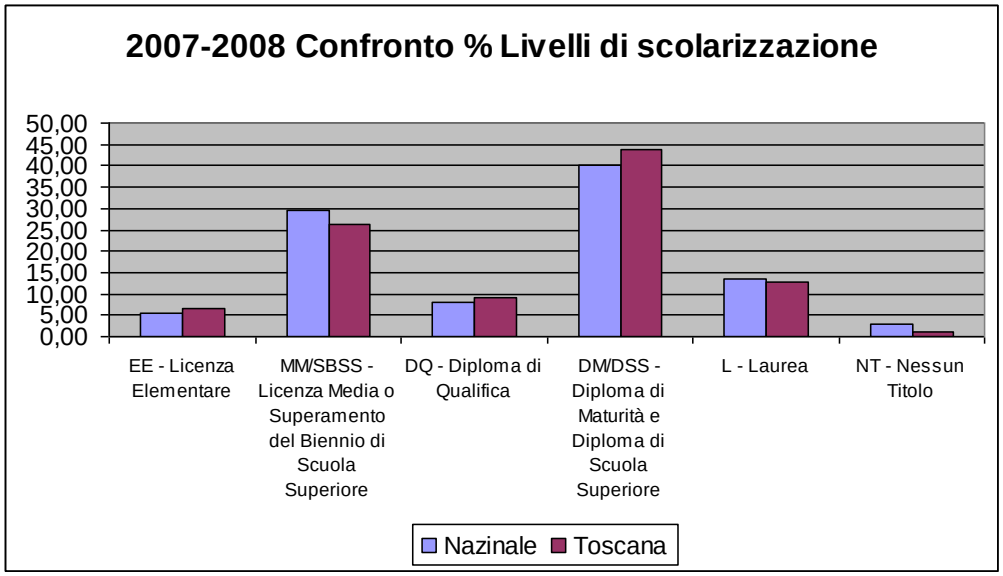
I Corsi, come abbiamo già visto, si realizzano in gande maggioranza nei CTP, mentre i Percorsi per i Diplomi si realizzano negli Istituti Secondari di II grado.

Per quel che riguarda l'analisi dele caratteristiche specifiche dell'utenza, sarebbe interessante poter scorporare i dati relativi agli straieri, in quanto le caratteristiche di genere, livello di scolarizzazione, condizione lavorativa sono significativamente diversificate. Per questo motivo, oltre a rimandare al capitolo sugli Stranieri, si aggiungono anche nei capitoli che seguono i dati relativi agli stranieri a lato delle tabelle specifiche.

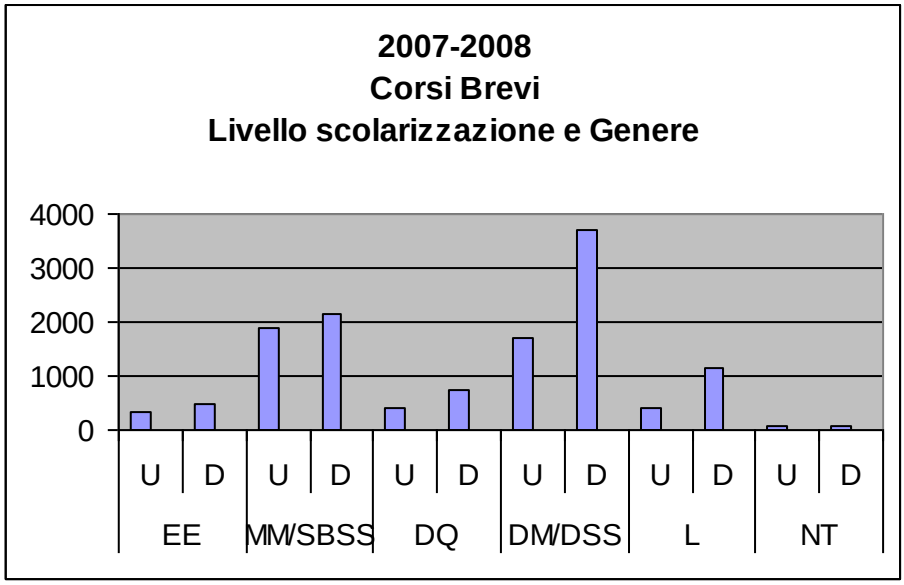
I dati sulle caratteristiche dell'utenza sono analizzati quindi prendendo in considerazione i dati di tutti gli Istituti di riferimento (CTP e IGCS) per i CBMAF (Corsi brevi modulari); dei CTPper i Corsi per il primo ciclo di istruzione (non influiscono i dati relativi ai pochi corsi negli IGCS) e degli IGCS per i Percorsi che portano ai Diplomi. I dati dei Corsi CILS si analizzano nel Capiitolo Gli stranieri.

I Corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale

Si è già visto che in Toscana gli iscritti e frequentanti ai **Corsi brevi** costituiscono una percentuale più alta di quella nazionale. E come già emerso da indagini a vario livello, gli utenti con un **titolo di studio** sono in maggioranza rispetto agli altri: la formazione "va a chi è già formato" e in questo caso i diplomati e i laureati costituiscono il 66% del totale



Rispetto al **genere**, frequentano in misura maggiore le donne (e con un livello di scolarizzazione molto più alto degli uomini)



EE		MM/SBSS		DQ		DM/DSS		L		NT		di cui Stranieri	
U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	**U**	**D**
315	500	1895	2154	399	740	1694	3693	420	1159	58	82	**297**	
	815		4039		1139		5387		1579		140		

2007 – 2008 Tabella con articolazione per genere e livello di scolarizzazione

La situazione è più interessante da analizzare **nelle province**: sono comunque in numero maggiore le donne ma non a Prato), anche con grandi differenze.

2007 – 2008 Tabella con ripartizione provinciale per genere

	Complessivi				di cui Stranieri		
	Uomini	**Donne**	**Totali.**		**Uomini/Donne**		**Totali**
AREZZO	661	840	1501	12.19%	**58**	**94**	**152**
FIRENZE	877	1954	2831	23.00%	**49**	**115**	**164**
GROSSETO	804	1064	1868	15.18%	**2**	**30**	**32**
LIVORNO	801	2728	3529	28.67%	**107**	**201**	**308**
LUCCA	317	796	1113	9.04%	**12**	**75**	**87**
MASSA	55	246	301	2.45%	**0**	**0**	**0**
PISA	307	448	755	6.13%	**26**	**26**	**52**
PISTOIA	7	47	54	0.44%	**3**	**22**	**25**
PRATO	75	39	114	0.93%	**39**	**0**	**39**
SIENA	77	166	243	1.97%	**1**	**10**	**11**
	3981	**8328**	**12309**	**100.0%**	**297**	**573**	**870**

Per quel che riguarda i **livelli di scolarizzazione,** nelle province vi è la seguente situazione:

2007 – 2008 – Tabella con ripartizione provinciale per livello di scolarizzazione

	EE	**MM/SSS**	**DQ**	**DMDSS**	**L**	**NT**
AREZZO	47	274	119	872	163	26
FIRENZE	204	891	171	1173	384	8
GROSSETO	228	343	295	772	225	5
LIVORNO	245	990	318	1458	464	54
LUCCA	20	282	64	546	180	21
MASSA	25	137	65	65	9	0
PISA	23	169	88	349	103	23
PISTOIA	0	12	2	30	7	3
PRATO	16	60	16	19	3	0
SIENA	7	91	1	103	41	0
	815	**3249**	**1139**	**5387**	**1579**	**140**

Per quel che riguarda le età

Non vi sono grandi diversità fra percentuali nazionali e percentuali in Toscana rispetto alle età, Un po' più bassa la percentuale fra i più giovani e discretamente più alta fra gli adulti oltre i 50 anni.

2007-2008 Tabella con la ripartizione per età e il confronto fra perentuale nazionale e regionale

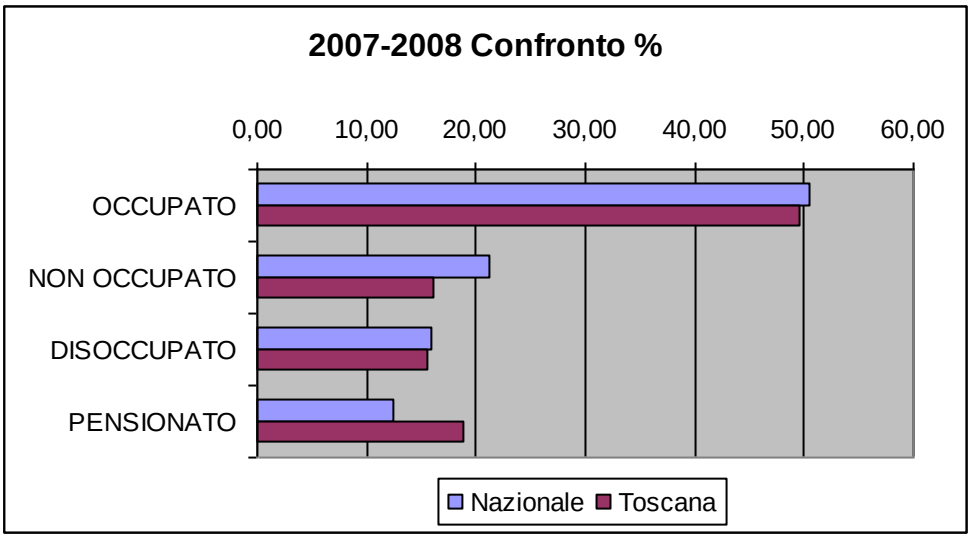
Scaglioni di età	Nazionale	%	Toscana	%
DA 16 A 19 ANNI	8519	4,64	258	2,10
DA 20 A 24 ANNI	13279	7,23	494	4,02
DA 25 A 29 ANNI	19522	10,62	1173	9,55
DA 30 A 34 ANNI	22459	12,22	1304	10,62
DA 35 A 39 ANNI	22081	12,02	1218	9,92
DA 40 A 44 ANNI	22734	12,37	1285	10,46
DA 45 A 49 ANNI	20186	10,99	1108	9,02
DA 50 A 54 ANNI	16602	9,03	1109	9,03
DA 55 A 59 ANNI	14726	8,01	1371	11,16
DA 60 A 64 ANNI	12241	6,66	1470	11,97
65 ANNI E OLTRE	11408	6,21	1491	12,14

Per il confronto fra i generi e le province occorre analizzare i numeri complessivi e ricorrere eventualmente al calcolo della media per istituto.

	15/19			**20/24**			**25/29**			**30/34**			**35/39**			**40/44**			**45/4**			**50/54**			**55/59**			**60/6**		
	U	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	***Tot***	**U**	**D**	**T**
AREZZO	19	21	*40*	69	93	*162*	86	142	*228*	89	118	*207*	91	107	*198*	74	75	*149*	68	104	*172*	56	58	*114*	57	59	*116*	22	41	
FIRENZE	20	18	*38*	47	55	*102*	53	125	*178*	67	111	*178*	87	182	*269*	109	233	*342*	85	220	*305*	106	218	*324*	106	229	*335*	70	277	3
GROSSETO	66	69	*135*	37	29	*66*	71	95	*166*	55	76	*131*	54	76	*130*	76	116	*192*	56	106	*162*	37	116	*153*	108	121	*229*	76	102	1
LIVORNO	1	5	*6*	8	22	*30*	99	201	*300*	134	228	*362*	27	131	*158*	42	172	*214*	43	138	*181*	46	269	*315*	102	423	*525*	125	661	7
LUCCA	9	6	*15*	15	43	*58*	31	105	*136*	50	110	*160*	35	129	*164*	36	112	*148*	43	91	*134*	26	71	*97*	26	60	*86*	21	38	
MASSA	0	0	*0*	7	11	*18*	15	31	*46*	21	42	*63*	12	53	*65*	0	49	*49*	0	25	*25*	0	25	*25*	0	10	*10*	0	0	
PISA	5	3	*8*	13	26	*39*	23	69	*92*	65	87	*152*	75	90	*165*	65	71	*136*	31	34	*65*	11	29	*40*	8	25	*33*	3	9	
PISTOIA	1	4	*5*	2	0	*2*	0	4	*4*	0	8	*8*	1	11	*12*	0	3	*3*	1	10	*11*	0	4	*4*	1	1	*2*	0	1	
PRATO	3	2	*5*	10	5	*15*	5	3	*8*	18	1	*19*	19	3	*22*	4	5	*9*	8	10	*18*	4	8	*12*	4	2	*6*	0	0	
SIENA	0	6	*6*	1	1	*2*	1	14	*15*	7	17	*24*	15	20	*35*	18	25	*43*	6	29	*35*	5	20	*25*	15	14	*29*	8	16	
Totale Reg	124	134	*258*	209	285	*494*	384	789	*1173*	506	798	*1304*	416	802	*1218*	424	861	*1285*	341	767	*1108*	291	818	*1109*	427	944	*1371*	325	1145	1

2007-2008 - Tabella con la situazione nelle province per genere ed età

E per quel che riguarda le **condizioni lavorative**



I Corsi per il primo ciclo di istruzione

In questo tipo di corso gli stranieri sono in numero molto superiore agli italiani: 2322 (pari all'86,35%) stranieri e 367 italiani (il 13,65%). 2689 frequentanti, così ripartiti nelle province per **genere** e **provenienza**.

	Italiani			***Stranieri***		
	Uomini	**Donne**	***Totali***	**Uomini**	**Donne**	***Totali***
AREZZO	18	11	*29*	257	135	*392*
FIRENZE	55	49	*104*	413	329	*742*
GROSSETO	11	13	*24*	8	14	*22*
LIVORNO	12	13	*25*	82	163	*245*
LUCCA	8	5	*13*	13	14	*27*
MASSA	18	2	*20*	89	71	*160*
PISA	17	21	*38*	115	59	*174*
PISTOIA	23	22	*45*	98	57	*155*
PRATO	17	13	*30*	177	80	*257*
SIENA	23	16	*39*	85	63	*148*
Totale Regione	**202**	**165**	***367***	**1337**	**985**	***2322***

2007 – 2008 - Tabella con ripartizione provinciale per genere e proveienza degli stranieri

Per un totale nelle province

Province	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**
AREZZO	275	17,87	146	12,70	421	15,66
FIRENZE	468	30,41	378	32,87	846	31,46
GROSSETO	19	1,23	27	2,35	46	1,71
LIVORNO	94	6,11	176	15,30	270	10,04
LUCCA	21	1,36	19	1,65	40	1,49
MASSA	107	6,95	73	6,35	180	6,69
PISA	132	8,58	80	6,96	212	7,88
PISTOIA	121	7,86	79	6,87	200	7,44
PRATO	194	12,61	93	8,09	287	10,67
SIENA	108	7,02	79	6,87	187	6,95
Totale Regione	1539	100,00	1150	100,00	2689	100,00

Nei corsi per il primo ciclo di istruzione, **per quanto riguarda le età**, si ha il seguente confronto con le percentuali nazionali:

2007-2008 Tabella sulla frequenza per scaglioni di età con percentuali di confronto fra nazionale e regionale

	Frequentanti complessivi				**di cui stranieri**		
Scaglioni di età	Nazionale	%	Toscana	%			
DA 16 A 19 ANNI	12389	19.29%	695	25.85%	DA 16 A 19 ANNI	597	25.71%
DA 20 A 24 ANNI	9280	14.45%	474	17.63%	DA 20 A 24 ANNI	444	19.12%
DA 25 A 29 ANNI	10497	16.35%	511	19.00%	DA 25 A 29 ANNI	488	21.02%
DA 30 A 34 ANNI	9880	15.38%	334	12.42%	DA 30 A 34 ANNI	303	13.05%
DA 35 A 39 ANNI	7691	11.98%	225	8.37%	DA 35 A 39 ANNI	176	7.58%
DA 40 A 44 ANNI	5579	8.69%	168	6.25%	DA 40 A 44 ANNI	126	5.43%
DA 45 A 49 ANNI	3717	5.79%	125	4.65%	DA 45 A 49 ANNI	92	3.96%
DA 50 A 54 ANNI	2323	3.62%	66	2.45%	DA 50 A 54 ANNI	44	1.89%
DA 55 A 59 ANNI	1314	2.05%	42	1.56%	DA 55 A 59 ANNI	25	1.08%
DA 60 A 64 ANNI	802	1.25%	27	1.00%	DA 60 A 64 ANNI	17	0.73%
65 ANNI E OLTRE	749	1.17%	22	0.82%	65 ANNI E OLTRE	10	0.43%
Tot. frequentanti	64221	100.0%	2689	100.0%	Tot. frequentanti	2322	100.0%

Per quel che riguarda le **condizioni lavorative**[5]**,** è molto più alta la percentuale dei non occupati in Toscana, più bassa quella dei disoccupati.

2007-2008 Tabella sulla condizione lavorativa con confronto nazionale e regionale

	Nazionale	**%**	**Toscana**	**%**	**di cui stranieri**	
OCCUPATO	19522	30.40%	774	28.78%	665	28.64%
NON OCCUPATO	23443	36.50%	1301	48.38%	1114	47.98%
DISOCCUPATO	19856	30.92%	584	21.72%	527	22.70%
PENSIONATO	1400	2.18%	30	1.12%	16	0.69%
Tot. frequentanti	64221	100.0%	2689	100.0%	2322	100.0%

[5] **CONDIZIONE LAVORATIVA - Differenza tra "Non Occupati" e "Disoccupati":**
Si intendono "**Non Occupati**" i cittadini in cerca di prima occupazione (e/o che comunque non hanno mai lavorato)

Si intendono "**Disoccupati**" i cittadini temporaneamente privi di un'occupazione ma che hanno avuto esperienze lavorative pregresse

I Corsi CILS

Dal momento che sono nella maggior parte stranieri (3347 stranieri e 35 italiani – in gande maggioranza donne a Grosseto, Siena e Livorno-Piombino), si rimanda al capitolo relativo.

I Percorsi degli Istituti Secondari di II grado

Nella articolazione per **genere**

2007-2008 Tabella con articolazione per genere

	Nazionale	%	Toscana	%	di cui stranieri	
Uomini	38892	60.62%	1890	53.89%	**250**	**51.02%**
Donne	25264	39.38%	1617	46.11%	**240**	**48.98%**
Tot. frequentanti	64156	100.0%	3507	100.0%	**490**	**100.0%**

Riguardo alle **età**

2007-2008 Tabella con articolazione per età

	Nazionale	%	Toscana	%	di cui stranieri	
DA 16 A 19 ANNI	5858	9.13%	218	6.22%	**43**	**8.78%**
DA 20 A 24 ANNI	18443	28.75%	901	25.69%	**139**	**28.37%**
DA 25 A 29 ANNI	10920	17.02%	636	18.14%	**98**	**20.00%**
DA 30 A 34 ANNI	8688	13.54%	491	14.00%	**84**	**17.14%**
DA 35 A 39 ANNI	6884	10.73%	387	11.04%	**63**	**12.86%**
DA 40 A 44 ANNI	6155	9.59%	396	11.29%	**37**	**7.55%**
DA 45 A 49 ANNI	3993	6.22%	245	6.99%	**16**	**3.27%**
DA 50 A 54 ANNI	1872	2.92%	119	3.39%	**5**	**1.02%**
DA 55 A 59 ANNI	782	1.22%	64	1.82%	**1**	**0.20%**
DA 60 A 64 ANNI	379	0.59%	28	0.80%	**2**	**0.41%**
65 ANNI E OLTRE	182	0.28%	22	0.63%	**2**	**0.41%**
					490	**100.0%**

Secondo la **condizione lavorativa**

2007-2008 Tabella con articolazione per condizione lavorativa

	Nazionale	**%**	**Toscana**	**%**	di cui stranieri	
OCCUPATO	42961	66.96%	2517	71.77%	294	60.00%
NON OCCUPATO	11456	17.86%	630	17.96%	147	30.00%
DISOCCUPATO	9319	14.53%	320	9.12%	47	9.59%
PENSIONATO	420	0.65%	40	1.14%	2	0.41%
					490	100.0%

Secondo il **livello di scolarizzazione**

2007-2008 Tabella con articolazione per livello di scolarizzazione

	Nazionale	**%**	**Toscana**	**%**	di cui stranieri	
EE - Licenza Elementare	1165	1.82%	23	0.66%	0	0.00%
MM/SBSS - Licenza Media o Superamento del Biennio di Scuola Superiore	47631	74.24%	2404	68.55%	347	70.82%
DQ - Diploma di Qualifica	9534	14.86%	529	15.08%	39	7.96%
DM/DSS - Diploma di Maturità e Diploma di Scuola Superiore	4394	6.85%	342	9.75%	50	10.20%
L - Laurea	589	0.92%	59	1.68%	6	1.22%
NT - Nessun Titolo	843	1.31%	150	4.28%	48	9.80%
Tot. frequentanti	64156	100.0%	3507	100.0%	490	100.0%

Capitolo 5 - Gli Stranieri

Gli stranieri che frequentano i corsi di istruzione per adulti in Toscana sono, nel 2007/2008, 7118, pari al 31,92% del totale dei frequentanti.

Rispetto al nazionale

Per quanto il confronto, come più volte scritto, data la diversità dei contesti, sia discutibile, emerge che a percentuale degli stranieri a scuola in Toscana sia più bassa rispetto alla media nazionale.

2007/2008	Nazionale	%	Toscana	%
Italiani	245558	63.64%	15182	68.08%
Stranieri	140305	36.36%	7118	31.92%
Tot. frequentanti	385863	100.0%	22300	100.0%

E' ancora più interessante notare come la media regionale scaturisca da situazioni provinciali molto diversificate.

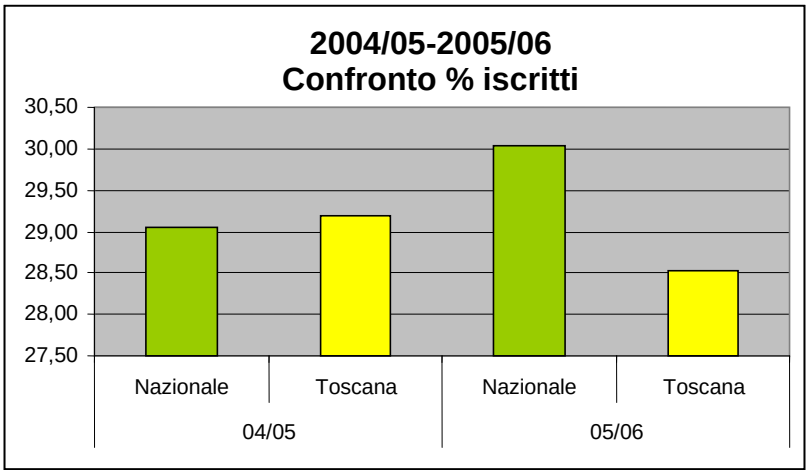
Si passa dal 19% di stranieri rispetto a tutta la popolazione studentesca di Livorno al 51% di Prato, toccando vari livelli percentuali. Anche a Siena, Pistoia, Lucca si riscontrano percentuali pittosto elevate.

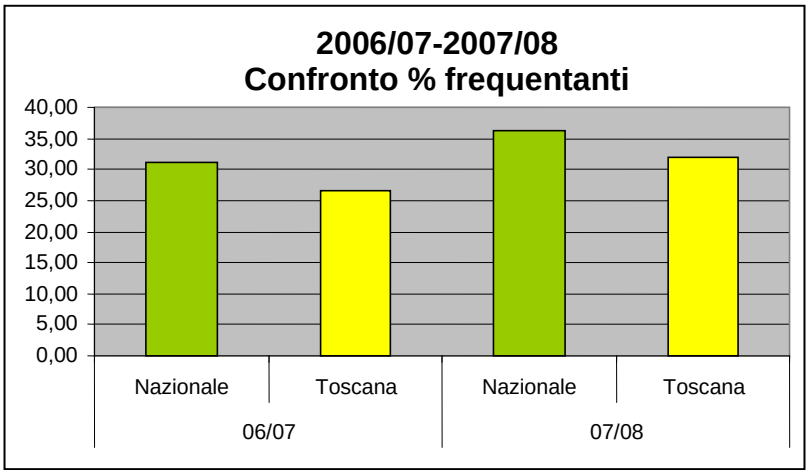
Province	% stranieri totali
AREZZO	**39,68**
FIRENZE	**33,88**
GROSSETO	**22,80**
LIVORNO	**19,34**
LUCCA	**43,24**
MASSA	**26,89**
PISA	**31,30**
PISTOIA	**47,91**
PRATO	**51,60**
SIENA	**48,69**

Nel tempo

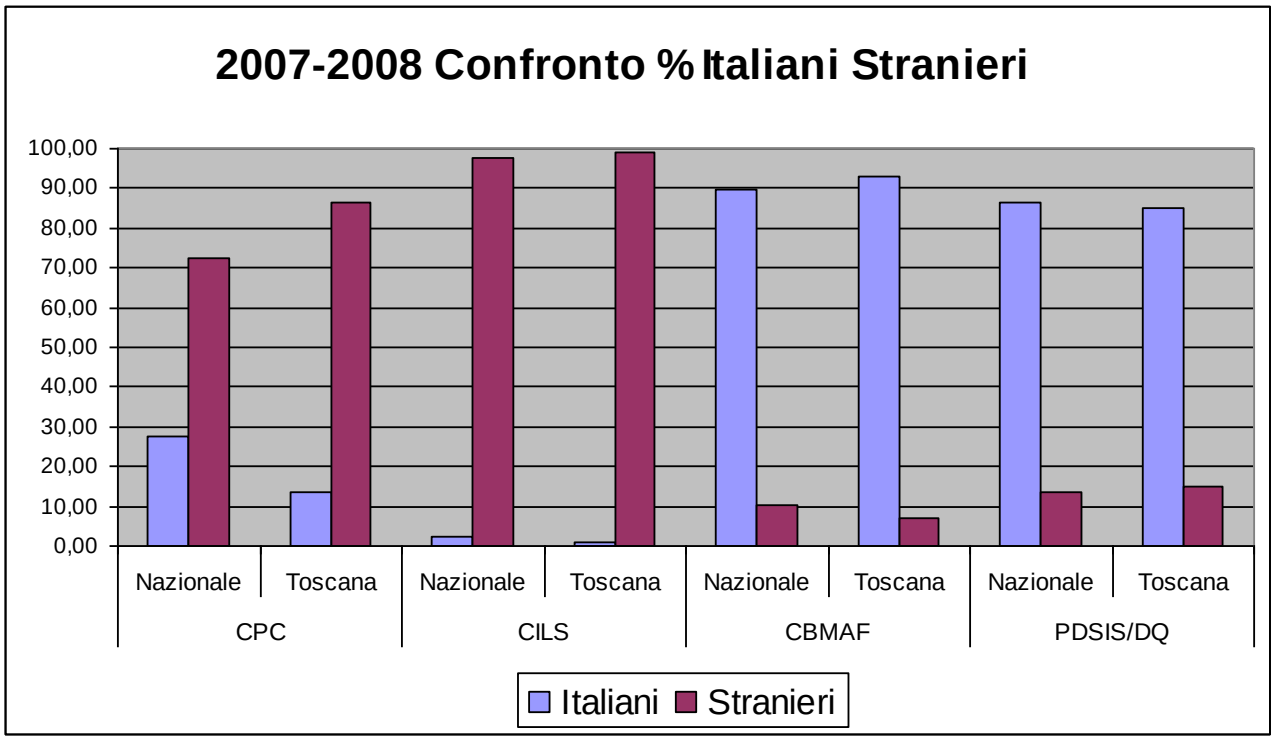
Confrontando i valori negli anni si hanno dati piuttosto vari.

Per quel che riguarda i numeri complessivi, si confrontano quelli del 2004/05 e 2005/06, per i quali sono stati recensiti solo gli iscritti, e quelli del 2206/07 e 2007/08, per i quali sono stati recensiti i frequentanti





Nell'anno preso in conseiderazione si ha un aumento di frequentanti, che sarà da verificare con i dati degli anni successivi, non solo in termini di percentuale rispetto al nazionale, ma anche come dato assoluto: da 6189 nel 2006/07 (inferiore comunque al 2005/206, anno nel quale erano 6704) a 7119 nel 2007/008.



		Italiani	Stranieri
CPC	Nazionale	27,58	72,42
	Toscana	13,65	86,35
CILS	Nazionale	2,28	97,72
	Toscana	1,03	98,97
CBMAF	Nazionale	89,76	10,24
	Toscana	92,93	7,07
PDSIS/DQ	Nazionale	86,65	13,35
	Toscana	85,27	14,73

La varietà emerge ancora più marcata confrontando i dati provinciali, confrontando le percentuali dei frequentanti stranieri rispetto al totale dei frequentanti, sia fra province sia nel tempo.

Province	2004/05 Totale stranieri	%	Totale	%	% Ts/t	2005/6 Totale stranieri	%	Totale	%	Ts/
AREZZO	861	13.30%	2117	9.55%	40,67	764	11.40%	2370	10.09%	32,24
FIRENZE	1507	23.28%	5171	23.32%	29,14	1551	23.14%	5360	22.81%	28,94
GROSSETO	625	9.66%	3096	13.96%	20,19	661	9.86%	3140	13.36%	21,05
LIVORNO	932	14.40%	4118	18.57%	22,63	999	14.90%	4653	19.80%	21,47
LUCCA	676	10.44%	2296	10.35%	29,44	776	11.58%	2664	11.34%	29,13

MASSA	386	5.96%	1387	6.25%	27,83	349	5.21%	1295	5.51%	26,95
PISA	576	8.90%	1783	8.04%	32,31	659	9.83%	1830	7.79%	36,01
PISTOIA	346	5.35%	718	3.24%	48,19	320	4.77%	756	3.22%	42,33
PRATO	323	4.99%	672	3.03%	48,07	439	6.55%	857	3.65%	51,23
SIENA	240	3.71%	819	3.69%	29,30	186	2.77%	572	2.43%	32,52
	6472	**100.0%**	**####**	**100.0%**	29,18	**6704**	**100.0%**	**23497**	**100.0%**	28,53

Province	2006/07					2007/08				
	Totale stranieii	**%**	**Totale**	**%**	**% Ts/t**	**Totale stranieri**	**&**	**Total e**	**%**	**% Ts/t**
AREZZO	738	11.92%	2390	10.21%	30,88	989	13.89%	2492	11.17%	39,69
FIRENZE	1834	29.63%	5736	24.51%	31,97	1745	24.52%	5150	23.09%	33,88
GROSSETO	628	10.15%	2987	12.76%	21,02	689	9.68%	3022	13.55%	22,80
LIVORNO	795	12.85%	5634	24.07%	14,11	881	12.38%	4555	20.43%	19,34
LUCCA	735	11.88%	2388	10.20%	30,78	1158	16.27%	2678	12.01%	43,24
MASSA	245	3.96%	872	3.73%	28,10	292	4.10%	1086	4.87%	26,89
PISA	669	10.81%	1985	8.48%	33,70	476	6.69%	1521	6.82%	31,30
PISTOIA	106	1.71%	433	1.85%	24,48	287	4.03%	599	2.69%	47,91
PRATO	361	5.83%	639	2.73%	56,49	322	4.52%	624	2.80%	51,60
SIENA	78	1.26%	340	1.45%	22,94	279	3.92%	573	2.57%	48,69
	6189	**100.0%**	**####**	**100.0 %**	**26,44**	**7118**	**100.0 %**	**2230 0**	**100.0%**	**31,92**

Solo per fornire un dato di riferimento, ma senza nessuna possibilità di confronto, si riportano i dati sulla popolazione residente straniera al 31 dicembre 2006 (Fonte: Istat, Bilancio demografico e popolazione residente straniera al 31 dicembre per sesso e cittadinanza). Si rimanda ad ulteriori approfondimenti.

Massa-Carrara	7.961
Lucca	16.830
Pistoia.	17 575
Firenze	75.621
Prato	26.120
Livorno	13.990
Pisa	22.015
Arezzo	24.048
Siena	18.530
Grosseto	11.708
Toscana	224.602

http://ius.regione.toscana.it/cif/pubblica/ann08/pdf/popolazione08.pdf

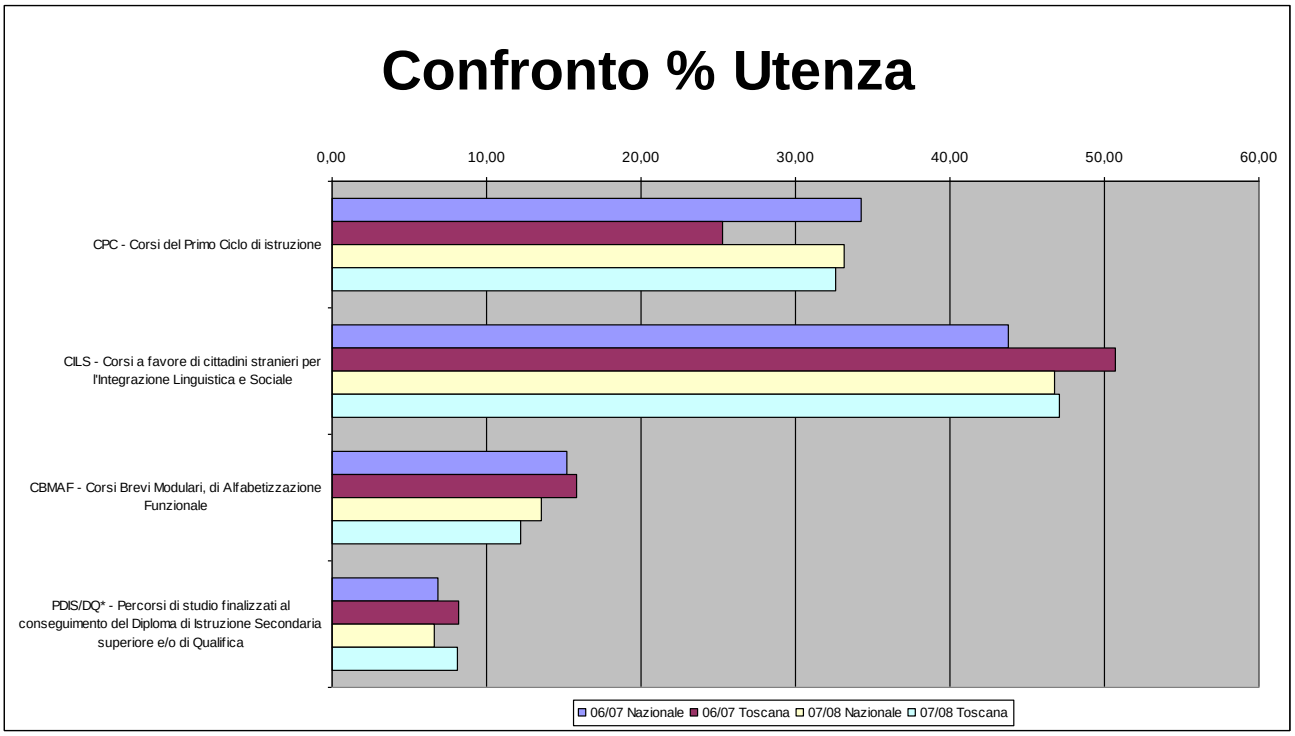
Non si possono in questa sede dare motivazioni di tali diversità, occorerebbe una indagine quantitativa e qualitativa a livello locale. Si può formulare la domanda, ponendosi dal punto di vista del sistema,

su quale la responsabilità del sistma e delle istituzioni scolastiche, singole o in rete, nell'accogliere gli stdenti stranieri adeguandosi alla domanda? o invece stanando e promuovendola nel territorio? e quanto possa dipendere dalle condizioni locali dela popolazione straniera (condizioni di accoglienza, insedamento, stanzialità, storia ecc.)?

La distribuzione nei corsi

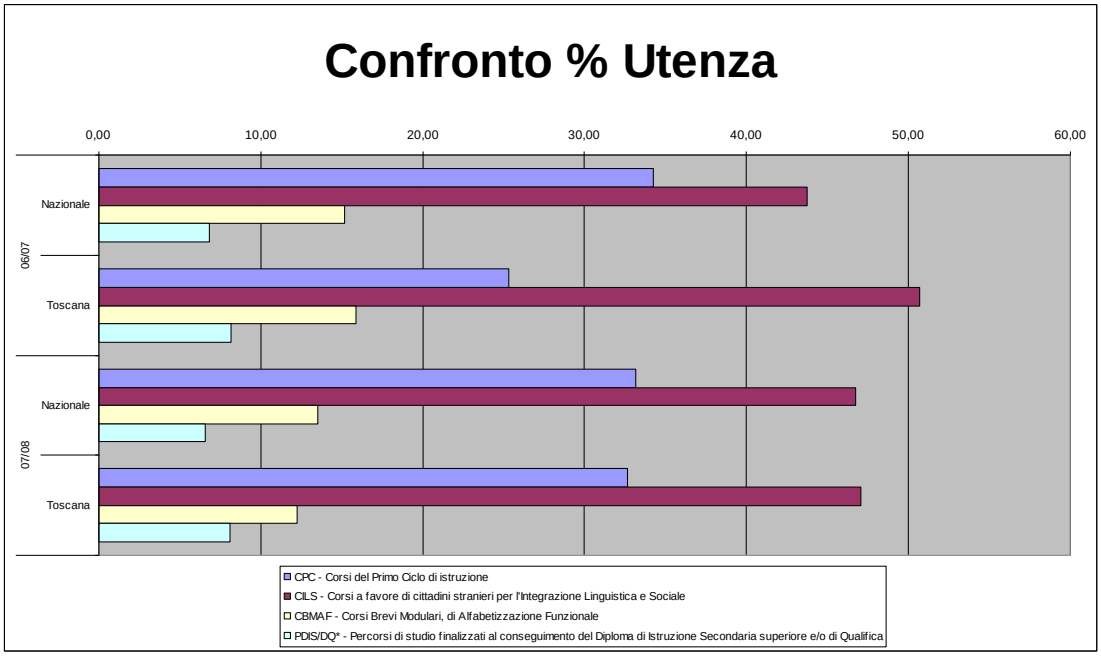
La distribuzione degli stranieri nei corsi vede una loro maggiore concentrazione nei corsi del primo ciclo di istruzione e nei corsi CILS.

Si confronta l'utenza del 2006/2007 e 2007/2008 (i frequentanti)



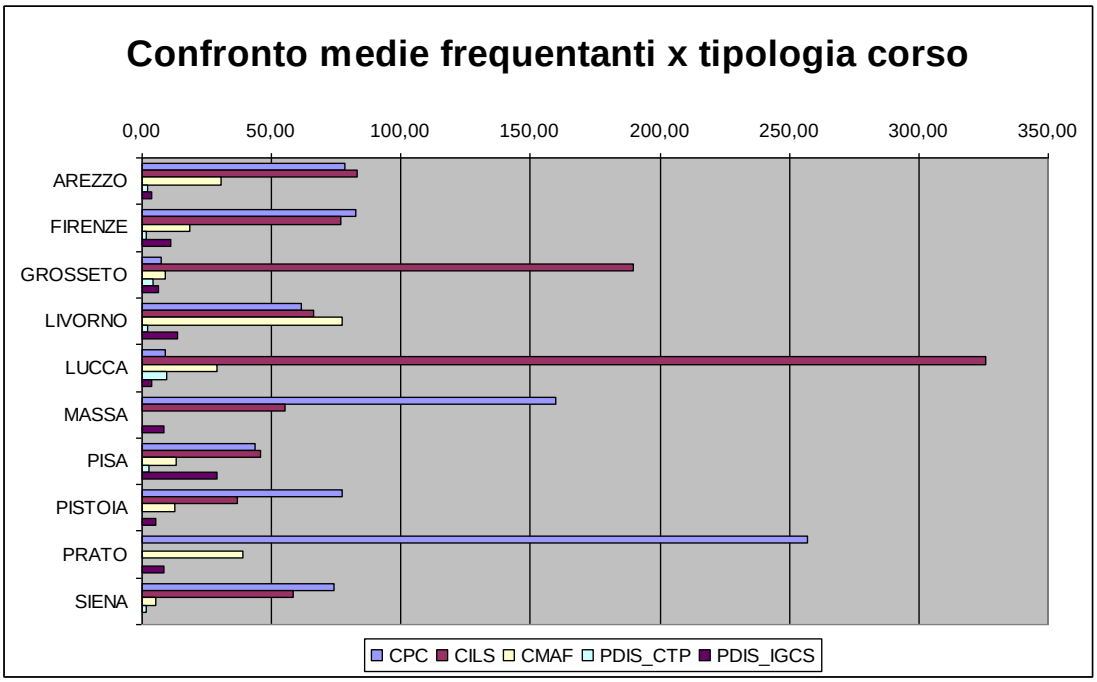
	06/07		07/08	
	Nazionale	Toscana	Nazionale	Toscana
CPC - Corsi del Primo Ciclo di istruzione	34,24	25,29	33,15	32,62
CILS - Corsi a favore di cittadini stranieri per l'Integrazione Linguistica e Sociale	43,77	50,67	46,74	47,05
CBMAF - Corsi Brevi Modulari, di Alfabetizzazione Funzionale	15,16	15,85	13,53	12,22
PDIS/DQ* - Percorsi di studio finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria superiore e/o di Qualifica	6,83	8,19	6,59	8,11
	100	100	100	100

O questo



La distribuzione degli stranieri nei corsi vede una loro maggiore concentrazione nei Corsi del primo ciclo di istruzione e nei corsi CILS. La partecipazione ai Corsi del primo ciclo di istruzioe nrisulta più bassa rispetto alla media nazionale, più alta quella (ache se con una discreta variazione da un anno all'altro) ai CILS. Poco significativa la differenza nella partecipazione ai Corsi brevi. Interessante la percentuale più alta per la partecipazione ai percorsi di studio finalizzati al conseguimento del diPloma.

La diversità emerge anche in questo caso a livello provinciale. Come già scritto precedentemente, per poter confrontare i dati, occorre considerare anche la distribuzione delle istituzioni scolastiche e trovare la media dei frequentanti per istituto. Il valore che si ottiene non rende ragione della situazioe del singolo istituto, ma ci dà una misura almeno provinciale del fenomeno considerato.



2007 – 2008 Tabella con le medie per provincia articolate per tipologia di corso

Province	CPC	CILS	CMAF	PDIS_CTP	PDIS_IGCS
AREZZO	78,40	83,20	30,40	2,00	3,80
FIRENZE	82,44	76,89	18,22	1,78	10,92
GROSSETO	7,33	189,67	9,00	4,00	6,50
LIVORNO	61,25	66,25	77,00	2,00	13,75
LUCCA	9,00	325,67	29,00	9,33	3,90
MASSA	160,00	55,00	0,00	0,00	8,56
PISA	43,50	45,50	13,00	2,50	29,00
PISTOIA	77,50	37,00	12,50	0,00	5,50
PRATO	257,00	0,00	39,00	0,00	8,67
SIENA	74,00	58,50	5,50	1,50	
	68,29	98,44118	25,44118	2,558824	8,305085

	CPC			CILS			CBMAF			CTP PDIS			IGCS PDIS		
Province	**Tot.**		media	**Tot.**		media	**Tot.**		media	**Tot.**		media	**T**		media
AREZZO	392	16.88%	78,40	416	12.43%	83,20	152	17.57%	30,40	10	11.49%	2,00	19	3.88%	3,80
FIRENZE	742	31.96%	82,44	692	20.68%	76,89	164	18.96%	18,22	16	18.39%	1,78	131	26.73%	10,92
GROSSETO	22	0.95%	7,33	569	17.00%	189,67	27	3.12%	9,00	12	13.79%	4,00	52	10.61%	6,50
LIVORNO	245	10.55%	61,25	265	7.92%	66,25	308	35.61%	77,00	8	9.20%	2,00	55	11.22%	13,75
LUCCA	27	1.16%	9,00	977	29.19%	325,67	87	10.06%	29,00	28	32.18%	9,33	39	7.96%	3,90
MASSA	160	6.89%	160,00	55	1.64%	55,00	0	0.00%	0,00	0	0.00%	0,00	77	15.71%	8,56
PISA	174	7.49%	43,50	182	5.44%	45,50	52	6.01%	13,00	10	11.49%	2,50	58	11.84%	29,00
PISTOIA	155	6.68%	77,50	74	2.21%	37,00	25	2.89%	12,50	0	0.00%	0,00	33	6.73%	5,50
PRATO	257	11.07%	257,00	0	0.00%	0,00	39	4.51%	39,00	0	0.00%	0,00	26	5.31%	8,67
SIENA	148	6.37%	74,00	117	3.50%	58,50	11	1.27%	5,50	3	3.45%	1,50	0	0.00%	0
Totale	**2322**	**100.0%**		**3347**	**100.0%**		**865**	**100.0%**		**87**	**100.0%**		**490**	**100.0%**	
Regione			68,29			98,44			25,44			2,56			8,31

2007 – 2008 Tabella con i frequentanti, le percentuali e le medie per provincia per ogni tipologia di corso

CTP	IGCS
5	5
9	12
3	8
4	4
3	10
1	9
4	2
2	6
1	3
2	0
34	59

Interessante poi considerare come i corsi per il conseguimento del Diploma o della Qualifica che si svolgono nei CTP – caratteristica significativa di alcune esperienze della regione – si rivolgano anche a studenti stranieri. Nello specifico a 28 studenti già scolarizzati all'estero, ma anche a 45 conil solo titolo dell'obbligo (MM/SBSS) su 87 complessivi, tra l'altro in prevalenza donne. In prevalenza a Lucca e Pisa in questo secondo caso (31 su 45), a Firenze e Livorno nel primo (18 su 28).
Anche in questo caso – del resto un "caso di nicchia, ma interessante da monitorare nella prospettiva della rete dei CPIA - solo domande: Quali le azioni di scuole in alcune province – del resto caraterizzate da legami di rete fra le istituzioni scolastiche (cfr. capitolo relativo) - che si *preoccpano* di tenere in formazione anche adulti all'inizio non scolarizzati e che rieacono ad accompagnarli al diploma? E' un esito intenzionale o casuale?

E a proposito di esiti, quanti riescono a ottenere titoli di studio? Non è possibile ricostruire il dato, dal momento che non sono censiti gli stranieri nel capitolo "Esiti" e che non si possono fare parallelsmi nello stesso anno…..

Un ulterore dato di confronto: il rapporto tra italiani e stranieri frequentanti i percorsi finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione superiore e/o di qualifica. La percentuale degli studenti stranieri rispetto agli studenti italiani in Toscana è leggermente superiore (13,97 stranieri e 86,03 italiani) rispetto alle percentuali nazionali (12,87% stranieri, 87,13% italiani).
Questo vale anche per i percorsi realizzati dai CTP: 21, 17% di stranieri e 78,83% di italiani in Toscana a fronte di 19,33% di stanieri e 88,67% di italiani.

Specificità

Per quanto riguarda le differenze di genere, prevalgono gli uomini; solo a Pistoia le donne sono im naggior numero, anche se di poco;. fra gli adulti italiani, invece, sono le donne a prevalere, anche di diversi punti, sugli uomini, salvo che a Grosseto e a Pistoia.

I corsi CILS

I percorsi CILS per gli stranieri sono stati analizzati tenendo conto dell'utenza nei CTP e non considerando i 35 itaiani che risultano frequentarli.

Per quel che riguarda gli scaglioni di **età**

Sono pubblici giovani; le percetuali sono abbastanza vicine a quelle nazionali, anche se aumentano per un pubblico più "anziano"."

	Nazionale	%	Nei CTP	%
DA 16 A 19 ANNI	9391	14.40%	425	12.70%
DA 20 A 24 ANNI	11484	17.60%	596	17.81%
DA 25 A 29 ANNI	14098	21.61%	767	22.92%
DA 30 A 34 ANNI	11362	17.42%	552	16.49%
DA 35 A 39 ANNI	7807	11.97%	324	9.68%
DA 40 A 44 ANNI	4849	7.43%	230	6.87%
DA 45 A 49 ANNI	2871	4.40%	173	5.17%
DA 50 A 54 ANNI	1734	2.66%	134	4.00%
DA 55 A 59 ANNI	897	1.38%	67	2.00%
DA 60 A 64 ANNI	451	0.69%	45	1.34%
65 ANNI E OLTRE	288	0.44%	34	1.02%
Tot. frequentanti	65232	100.0%	3347	100.0%

Per la **condizione lavorativa**

	Nazionale	**%**	**nei CTP**	**%**
OCCUPATO	25730	38.84%	1433	42.81%
NON OCCUPATO	24164	36.47%	1210	36.15%
DISOCCUPATO	15966	24.10%	617	18.43%
PENSIONATO	390	0.59%	87	2.60%
Tot. frequentanti	66250	100.0%	3347	100.0%

Non si rivolgono solo ai pubblici deboli (disoccupati e non occupati) e comunque in percentale inferiore in Toscana. Ma anche ai pubblici più "forti", gli occupati, con una percentuale più alta in Toscana.

Per quel che riguada il livello **di scolarizzazione**

	Nzionale	**%**	**nei CTP**	
EE - Licenza Elementare	8760	13.22%	345	10.31%
MM/SBSS - Licenza Media o Superamento del Biennio di Scuola Superiore	17825	26.91%	707	21.12%
DQ - Diploma di Qualifica	4323	6.53%	136	4.06%
DM/DSS - Diploma di Maturità e Diploma di Scuola Superiore	12913	19.49%	838	25.04%
L - Laurea	6254	9.44%	447	13.36%
NT - Nessun Titolo	16175	24.42%	874	26.11%
Tot. frequentanti	66250	100.0%	3347	100.0%

I livelli di scolarizzazione sono molto vari, e la differenza con le percentuali nazionali è poco comprensibile con un dato così generale.

Fra le province vi è la ricorrente grande varietà; differenziazioni anche nel rapporto uomini e donne:

Articolazione per province

Si riportano di seguito anche le tabelle con le articolazioni provinciali (in questi numeri soo invece compresi anche i 35 italiani che frequentano i Corsi CILS)

2007 – 2008 Tabela con articolazione provinciale per età

	15/19			20/24			25/29			30/34			35/39			40/44			45/49			50/54			55/59			60/64			Oltre 65		
	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot
AREZZO	16	11	27	24	27	51	49	52	101	54	26	80	42	24	66	34	13	47	11	9	20	10	6	16	1	4	5	1	0	1	2	0	2
FIRENZE	114	54	168	53	59	112	56	79	135	48	55	103	26	37	63	20	30	50	4	24	28	5	16	21	2	4	6	0	4	4	4	1	5
GROSSETO	32	43	75	55	62	117	44	95	139	62	46	108	21	18	39	3	22	25	0	22	22	4	17	21	3	11	14	3	8	11	4	7	11
LIVORNO	12	15	27	10	28	38	19	28	47	15	30	45	6	24	30	7	24	31	2	25	27	3	12	15	2	6	8	3	5	8	2	0	2
LUCCA	54	30	84	98	85	183	107	106	213	92	64	156	36	56	92	27	40	67	20	39	59	14	42	56	9	24	33	10	10	20	9	6	15
MASSA	0	0	0	1	11	12	1	22	23	1	7	8	0	8	8	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PISA	7	7	14	23	35	58	23	34	57	11	17	28	9	0	9	2	0	2	2	9	11	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PISTOIA	4	5	9	2	9	11	5	17	22	5	14	19	3	6	9	0	2	2	0	1	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
PRATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SIENA	13	10	23	9	7	16	18	13	31	2	5	7	6	7	13	8	2	10	3	5	8	1	5	6	1	3	4	2	1	3	0	1	1
Totale Regione	252	175	427	275	323	598	322	446	768	290	264	554	149	180	329	101	136	237	42	135	177	38	100	138	19	52	71	19	28	47	21	15	36

2007 – 2008 Tabela con articolazione provinciale per conizione lavorativa e egenere

	Occupati			Non occupati			Disoccupati			Pensionati		
	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot
AREZZO	119	66	185	107	85	192	13	16	29	5	5	10
FIRENZE	158	137	295	145	195	340	25	28	53	4	3	7
GROSSETO	160	141	301	31	130	161	34	71	105	6	9	15
LIVORNO	63	68	131	4	85	89	12	38	50	2	6	8
LUCCA	205	176	381	123	189	312	120	114	234	28	23	51
MASSA	1	7	8	1	33	34	1	12	13	0	0	0
PISA	41	50	91	8	7	15	29	47	76	0	0	0
PISTOIA	14	16	30	3	32	35	3	6	9	0	0	0
PRATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SIENA	7	17	24	33	13	46	23	28	51	0	1	1
Totale Regione	768	678	1446	455	769	1224	260	360	620	45	47	92

2007 – 2008 Tabela con articolazione provinciale livello di scolarizzazione e genere

	EE			MM/SBSS			DQ			DM/DSS			L			NT		
	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot
AREZZO	27	22	49	28	25	53	9	3	12	10	19	29	6	10	16	164	93	257
FIRENZE	21	53	74	68	75	143	7	10	17	26	84	110	15	36	51	195	105	300
GROSSETO	27	21	48	41	71	112	12	10	22	45	123	168	9	48	57	97	78	175
LIVORNO	8	10	18	31	43	74	16	18	34	13	86	99	10	36	46	3	4	7
LUCCA	64	27	91	169	96	265	4	12	16	151	220	371	74	128	202	14	19	33
MASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	52	55
PISA	13	23	36	16	15	31	7	19	26	6	18	24	21	11	32	15	18	33
PISTOIA	7	8	15	6	2	8	0	0	0	4	11	15	3	33	36	0	0	0
PRATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SIENA	14	2	16	19	15	34	0	11	11	9	20	29	4	8	12	17	3	20
Totale Regione	181	166	347	378	342	720	55	83	138	264	581	845	142	310	452	508	372	880

I paesi di provenienza

Per quel che riguarda la provenienza, si tiene presente in questo paragrafo, l'utenza complessiva del 2007-2008

Per quel che riguarda la provenienza, tra le nazioni più rappresentate troviamo nella nostra regione:

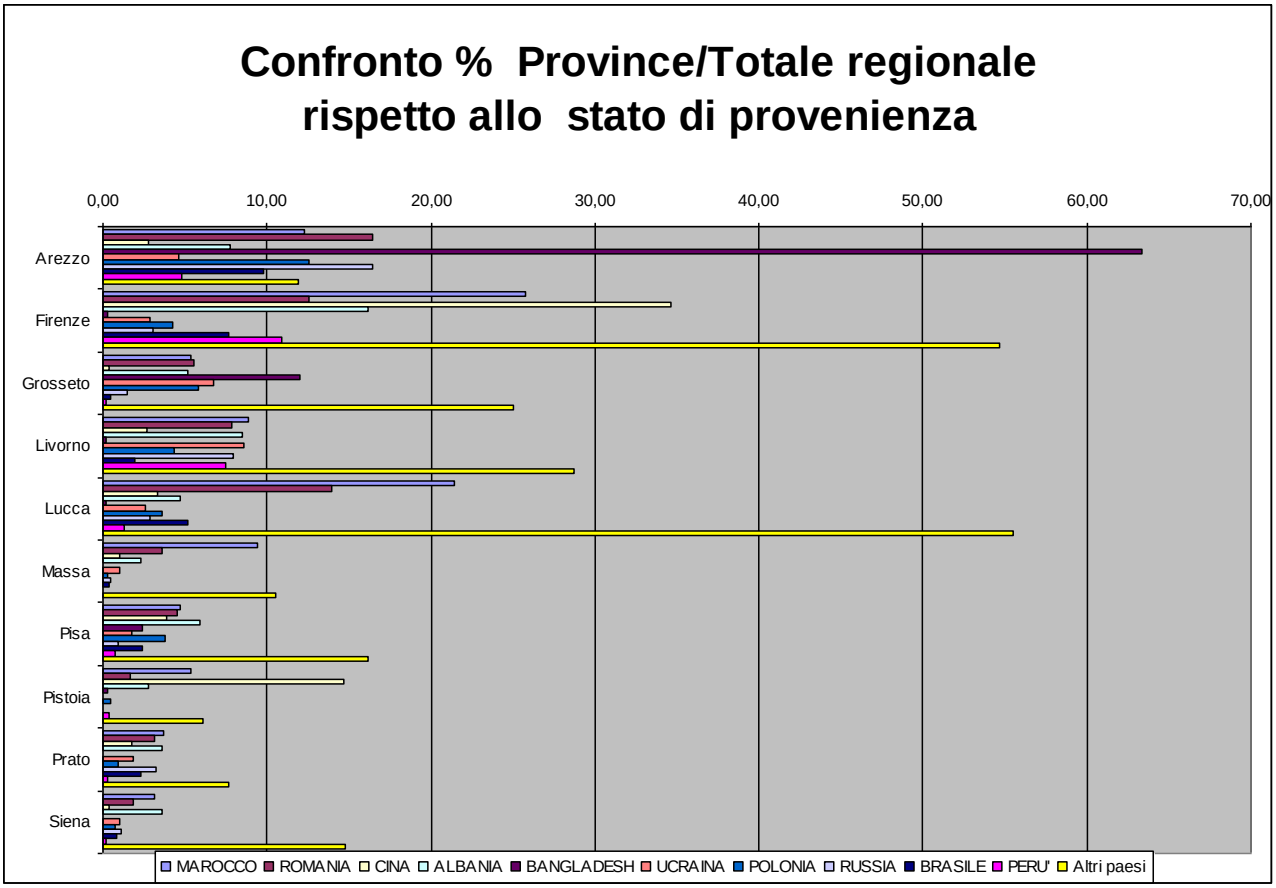
con una interessante distribuzione fra uomini e donne (dal Marocco e dalla Cina requentano in misura maggiore gli uomini; viceversa le donne dalla Romania, Ucraina, Polonia, Russia, e dai paesi dell'America meridionale

	Regione Toscana					
Stato di cittadinanza	**U**		**D**		**T**	
MAROCCO	642	18.64%	368	10.02%	1010	14.19%
ROMANIA	225	6.53%	437	11.90%	662	9.30%
CINA	366	10.62%	286	7.79%	652	9.16%
ALBANIA	362	10.51%	215	5.85%	577	8.11%
BANGLADESH	336	9.75%	90	2.45%	426	5.98%
UCRAINA	52	1.51%	228	6.21%	280	3.93%
POLONIA	69	2.00%	210	5.72%	279	3.92%
RUSSIA	30	0.87%	226	6.15%	256	3.60%
BRASILE	91	2.64%	145	3.95%	236	3.32%
PERU'	86	2.50%	142	3.87%	228	3.20%
Altri paesi	1186	34.43%	1326	36.10%	2512	35.29%
Totali	**3445**	**100.0%**	**3673**	**100.0%**	**7118**	**100.0%**

A livello nazionale sono diverse le provenienze principali

Stato di cittadinanza
MAROCCO
ROMANIA
CINA
ALBANIA
BANGLADESH
BRASILE
UCRAINA
PERU'
INDIA
TUNISIA
Altri paesi

Interessante anche in questo caso il dato provincale



Anche in questo caso, alcune domande:

Prato e i cinesi? Piuttosto perché a Firenze?
Arezzo e il Bangladesh?
La percentuale molto più alta a Firenze e Lucca di allievi provenienti da "altri paesi" ?

Capitolo 6 - Gli esiti (titoli di studio e certificati/attestati)

Anche questo è un tema molto significativo, perché implica tutte le problematche relative al riconoscimento delle "competenze comunque acquisite", alla loro validazione, all'inserimento nei percorsi formativi formali e non formali. Implica ragionare di rete, di riconoscimento fra i vari mondi – istruzione, formazione, lavoro – a livello europeo, nazionale, locale, di rapporti fra stato e regioni, ecc.

Quali modalità nei CTP e negli istituti superiori? Come hanno lavorato le reti, se l'hanno fatto, a questo tema così importante per il rientro in formazione e per il mondo del lavoro?

Dall'archivio si possono estrarre i dati relativi ai titoli di studio e agli attestati/certificati.

I titoli di studio

Nell'anno scolastico 2007/2008 i titoli di studio rilasciati sono in Toscana 1849. Sono più alti in percentuale rispetto al nazionale i documenti per il riconoscimento dei crediti rilasciati dai CTP per l'accesso ai corsi serali (cfr. pag……) e i Diplomi di Qualifica.

	Nazionale	*%*	**Toscana**	*%*
CMMal termine dei corsi di scuola secondaria di I° grado con esame di stato	16995	*41,033*	493	*26,7*
DCRC - Documenti/certificati per il riconoscimento dei crediti rilasciati dai CTP per l'accesso ai corsi serali	3630	*8,7643*	349	*18,9*
DIS - Diplomi di Istruzione Superiore	14981	*36,17*	664	*35,9*
DQ - Diplomi di Qualifica	5812	*14,033*	343	*18,6*
	41418	*100*	1849	*100*

A livello di province (come già notato la "media" non è del tutto significativa ma è più rappresentativa del numero assoluto o della percentuale) si rileva quanto segue.

Province	**CMM**	***media***	**DCRC**	***media***	**DIS**	***media***	**DQ**	***media***	***n° CTP***	***n° IGCS***
AREZZO	43	*9*	21	*4*	38	*8*	16	*3*	*5*	*5*
FIRENZE	158	*18*	19	*2*	201	*15*	45	*3*	*9*	*13*
GROSSETO	25	*8*	30	*10*	109	*14*	96	*12*	*3*	*8*
LIVORNO	76	*19*	54	*14*	61	*15*	14	*4*	*4*	*4*
LUCCA	17	*6*	145	*48*	61	*6*	83	*8*	*3*	*10*
MASSA	34	*34*	0	*0*	52	*6*	42	*5*	*1*	*9*
PISA	40	*10*	72	*18*	35	*18*	18	*9*	*4*	*2*
PISTOIA	45	*23*	0	*0*	59	*10*	13	*2*	*2*	*6*
PRATO	31	*31*	0	*0*	48	*16*	16	*5*	*1*	*3*
SIENA	24	*12*	8	*4*	0				*2*	*0*
Totale Regione	493	*15*	349	*10*	664	*11*	343	*6*	***34***	***60***

Gli attestati e certificati

esiti CBMAF

	Nazionale		Toscana	
Totale certificati/attestati rilasciati	130386		7858	
di cui Ecdl	3727	2,86	180	2,29

esiti CILS

	Nazionale	Toscana
SS - Sedi Scolastiche	36486	1892
SC - Sedi Carcerarie	962	0
TS - Tutte le Sedi	37448	1892

I CBMAF a livello di Province

	Certificati/Attestati											
	SS				Scole Carcerarie				Totale			
Province			di cui Ecdl				di cui Ecdl				di cui Ecdl	
AREZZO	960	12.35%	41	22.78%	0	0.00%	0	0.00%	960	12.22%	41	22.78%
FIRENZE	1559	20.06%	1	0.56%	0	0.00%	0	0.00%	1559	19.84%	1	0.56%
GROSSETO	1358	17.47%	22	12.22%	0	0.00%	0	0.00%	1358	17.28%	22	12.22%
LIVORNO	2106	27.09%	6	3.33%	0	0.00%	0	0.00%	2106	26.80%	6	3.33%
LUCCA	728	9.37%	63	35.00%	0	0.00%	0	0.00%	728	9.26%	63	35.00%
MASSA	231	2.97%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	231	2.94%	0	0.00%
PISA	567	7.29%	47	26.11%	27	31.76%	0	0.00%	594	7.56%	47	26.11%
PISTOIA	54	0.69%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	54	0.69%	0	0.00%
PRATO	56	0.72%	0	0.00%	58	68.24%	0	0.00%	114	1.45%	0	0.00%
SIENA	154	1.98%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	154	1.96%	0	0.00%
Totale Regione	**7773**	**100.0%**	**180**	**100.0%**	**85**	**100.0%**	**0**	**0.00%**	**7858**	**100.0%**	**180**	**100.0%**

I CILS a livello nelle Province

PROVINCE	Certificati	%
AREZZO	291	15.38%
FIRENZE	429	22.67%
GROSSETO	367	19.40%
LIVORNO	84	4.44%
LUCCA	545	28.81%
MASSA	20	1.06%
PISA	98	5.18%
PISTOIA	58	3.07%
PRATO	0	0.00%
SIENA	0	0.00%
Totale Regione	**1892**	**100.0%**

Capitolo 7 - Il microcosmo carcerario

Anche il mondo carcerario è complesso, manca un quadro di gestione unitario, le situazioni sono spesso drammatiche per sovraffollamento, mancanza di personale e di risorse, rimbalzi di competenze. In questo contesto la situazione dell'offerta formativa nelle carceri è in Toscana molto differenziata, come del resto lo l sono le altre esperienze di Educazione degli Adulti.
Sono presenti in Toscana 18 Istituti di detenzione:

- 12 case circondariali (Arezzo, Empoli, Firenze Mario Gozzini, Firenze Sollicciano, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Marittima, Pisa, Pistoia, Prato, Siena; tra queste Empoli, Firenze Mario Gozzini e Massa Marittima sono a custodia attenuata)
- 5 case di reclusione (Gorgona, Massa, Porto Azzurro, San Gimignano, Volterra)
- Un ospedale psichiatrico giudiziario (Montelupo Fiorentino)

A Grosseto, Arezzo e Pistoia non sembra vi siano scuole carcerarie, ma potrebbe esserci qualche disguido amministrativo per cui non risultano (non hanno codice meccanografico, come pare sia successo a Pistoia).[6]

La situazione per il 2007-2008 è la seguente:

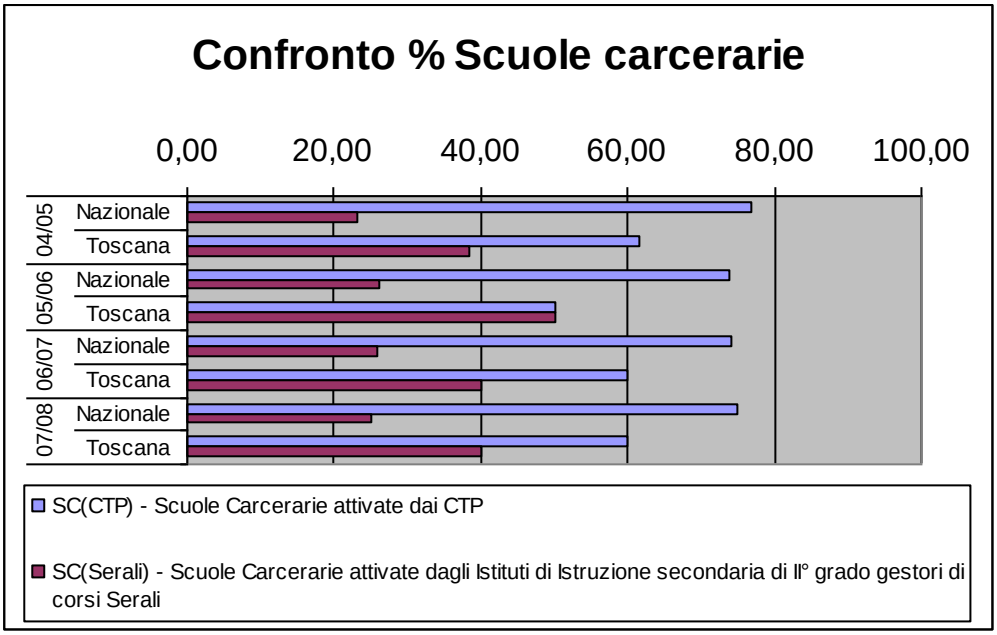
- 12 Istituti penitenziari
- 9 CTP
- 8 scuole superiori
- Di cui 3 che hanno solo scuole carcerarie

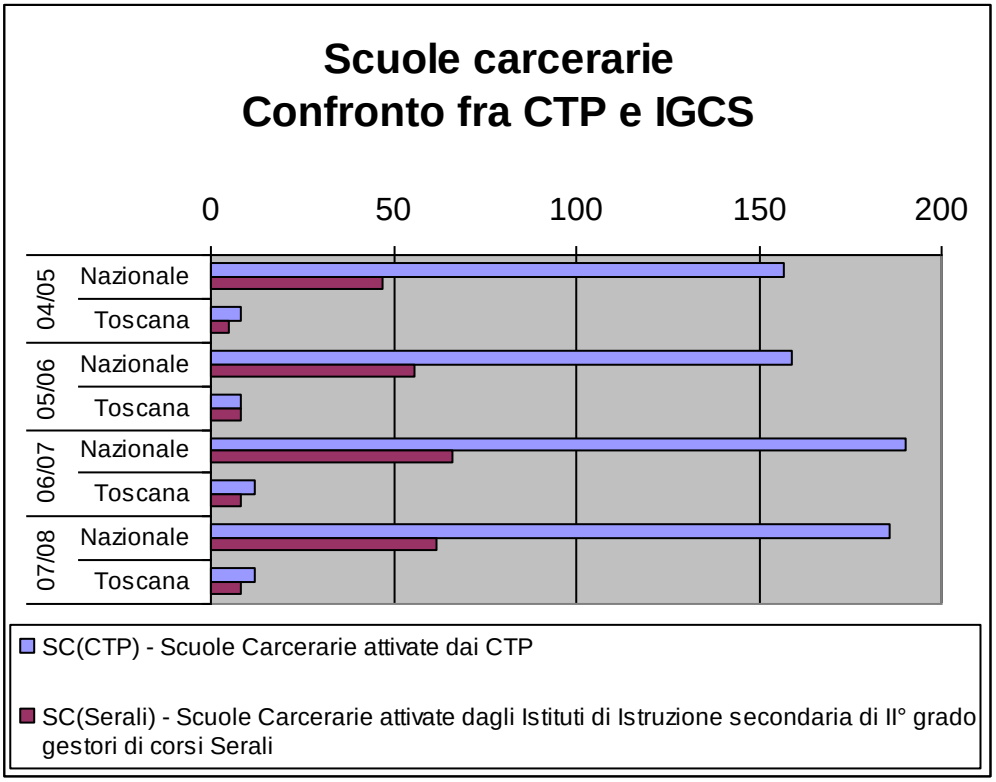
Gli Istituti superiori con Scuole carcerarie sono più numerosi in Toscana rispetto alla media nazionale, a differenza dei CTP; sono aumentati i CTP dal 2006/2007; non ci sono state variazioni negli ultimi due anni presi in considerazione.

[6] E comunque bisogna considerare comunque percentuali di errore nella rilevazione dei dati. Proprio per il 2007/2008 altre sono le indicazioni provenienti dal altra fonte:

"Dalle rilevazioni del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria si evince che **alla metà dell'anno scolastico 2007/2008 gli studenti detenuti erano circa 1.080** (339 in corsi di alfabetizzazione e scuola elementare attivi in 14 istituti; 285 in corsi di scuola media inferiore, attivi in 15 istituti; 350 in corsi di scuola media superiore, attivi in 7 istituti; 112 iscritti a corsi universitari diversamente distribuiti in alcuni istituti e, in particolare, nelle sezioni polo universitario di Prato, Pisa e San Gimignano)" all'indirizzo http://www.enricorossipresidente.it/18371/le-carceri-in-toscana-materassi-e-la-cura-degli-ultimi/ del Presidente della Regione Toscana

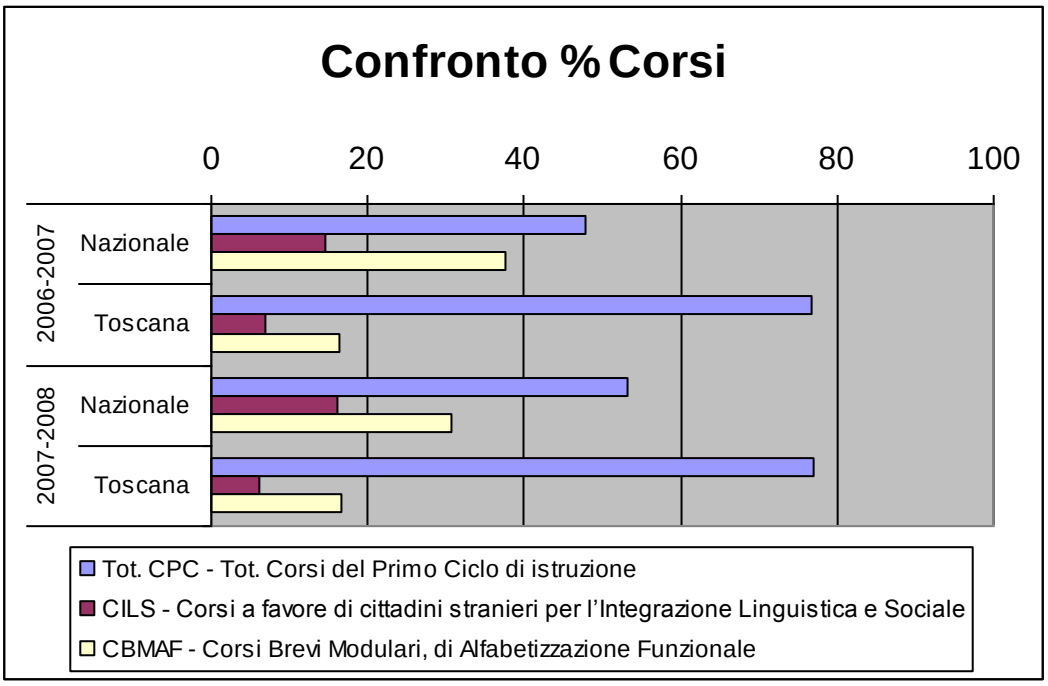
	Istituti penitenziari presso cui sono attive scuole cacerarie	CTP	Sup ser	Sup Solo car	corsi	Ist riferime
Siena	2	1x2			2	1
Prato	1	1	2		3	3
Pisa	2	2		1	3	3
Massa	1	1x2	1		3	2
Lucca	1	1			1	1
Livorno	2	1	1	1	3	3
Firenze	3	1x2 1	1	1	5	4
	12	12 corsi fatti da 9 CTP	5 fatti da 5 scuole sup	3 corsi fatti da 3 scuole sup senza corsi serali	20	17


Confronto % Scuole carcerarie
0,00
20,00
40,00
60,00
80,00
100,00
04/05
Nazionale
Toscana
05/06
Nazionale
Toscana
06/07
Nazionale
Toscana
07/08
Nazionale
Toscana
SC(CTP) - Scuole Carcerarie attivate dai CTP
SC(Serali) - Scuole Carcerarie attivate dagli Istituti di Istruzione secondaria di II° grado gestori di corsi Serali


Scuole carcerarie
Confronto fra CTP e IGCS
0
50
100
150
200
04/05
Nazionale
Toscana
05/06
Nazionale
Toscana
06/07
Nazionale
Toscana
07/08
Nazionale
Toscana
SC(CTP) - Scuole Carcerarie attivate dai CTP
SC(Serali) - Scuole Carcerarie attivate dagli Istituti di Istruzione secondaria di II° grado gestori di corsi Serali

L'utenza rispetto al nazionale

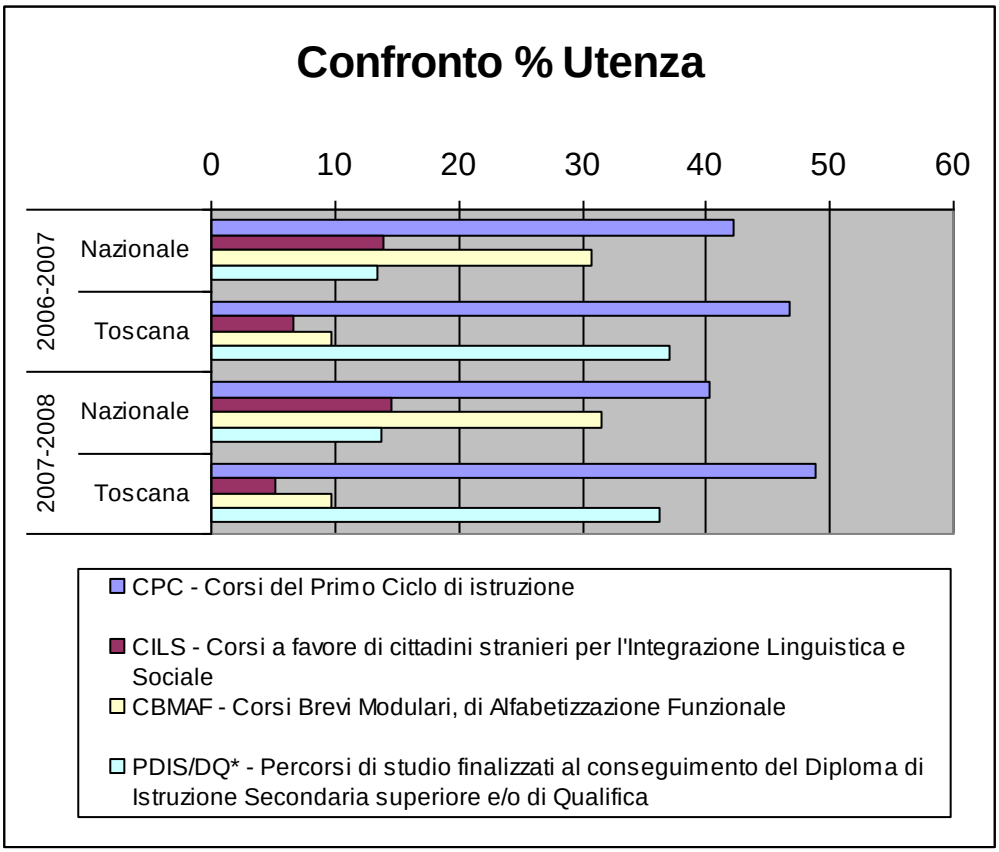
Negli ultimi due anni presi in considerazione , per quel che riguarda i corsi, è più alta la percentuale in Toscana rispetto a quella nazionale dei Corsi del primo ciclo, più bassa quella dei corsi brevi e dei Corsi CILS.



E per quel che riguarda le Province la situazione nel 2007-2008 è così articolata

Province	Tot. CPC		CILS		CBMAF	
AREZZO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	16	43.24%	0	0.00%	0	0.00%
GROSSETO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
LIVORNO	2	5.41%	0	0.00%	0	0.00%
LUCCA	0	0.00%	1	33.33%	0	0.00%
MASSA	3	8.11%	0	0.00%	0	0.00%
PISA	4	10.81%	0	0.00%	3	37.50%
PISTOIA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	6	16.22%	0	0.00%	5	62.50%
SIENA	6	16.22%	2	66.67%	0	0.00%
Totale Regione	**37**	**100.0%**	**3**	**100.0%**	**8**	**100.0%**

Analizzando i dati dell'**utenza**, possiamo ricostruire tutta l'offerta formativa, compresi quindi i Percorsi di Scuola superiore: emerge che la percentuale è più alta rispetto a quella nazionale



Vi è una lieve flessione nel numero dei frequentanti nel 2007/2008.

La situazione nelle Province nel 2007-2008 è la seguente:

Province	**CPC**		**CILS**		**CBMAF**		**PDIS/DQ***		**Totali**	
AREZZO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	182	42.33%	0	0.00%	0	0.00%	78	24.45%	260	29.55%
GROSSETO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
LIVORNO	16	3.72%	0	0.00%	0	0.00%	92	28.84%	108	12.27%
LUCCA	0	0.00%	30	65.22%	0	0.00%	0	0.00%	30	3.41%
MASSA	37	8.60%	0	0.00%	0	0.00%	29	9.09%	66	7.50%
PISA	51	11.86%	0	0.00%	27	31.76%	80	25.08%	158	17.95%
PISTOIA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	94	21.86%	0	0.00%	58	68.24%	40	12.54%	192	21.82%
SIENA	50	11.63%	16	34.78%	0	0.00%	0	0.00%	66	7.50%
Totale Regione	**430**	**100.0%**	**46**	**100.0%**	**85**	**100.0%**	**319**	**100.0%**	**880**	**100.0%**

Confrontando le situazioni provinciali di questo anno con quelle dell'anno prcedente si notano delle differenze che rimandano alla storia locale

2006-2007

Province	CPC		CILS		CBMAF		PDIS/DQ*		Totali	
AREZZO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	185	43.43%	22	36.67%	0	0.00%	74	21.89%	281	30.78%
GROSSETO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
LIVORNO	14	3.29%	0	0.00%	5	5.62%	87	25.74%	106	11.61%
LUCCA	0	0.00%	38	63.33%	0	0.00%	0	0.00%	38	4.16%
MASSA	30	7.04%	0	0.00%	0	0.00%	19	5.62%	49	5.37%
PISA	65	15.26%	0	0.00%	47	52.81%	102	30.18%	214	23.44%
PISTOIA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	107	25.12%	0	0.00%	37	41.57%	56	16.57%	200	21.91%
SIENA	25	5.87%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	25	2.74%
Totale Regione	**426**	**100.0%**	**60**	**100.0%**	**89**	**100.0%**	**338**	**100.0%**	**913**	**100.0%**

Molto significativo che il numero degli iscritti risulti notevolmente più alto (31% di abbandoni)

Da confrontare con quello dei corsi totali

	Iscritti Eda	
CPC - Corsi del Primo Ciclo di istruzione	**754**	**59.04%**
CILS - Corsi a favore di cittadini stranieri per l'Integrazione Linguistica e Sociale	**66**	**5.17%**
CBMAF - Corsi Brevi Modulari, di Alfabetizzazione Funzionale	**103**	**8.07%**
PDIS/DQ* - Percorsi di studio finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria superiore e/o di Qualifica	**354**	**27.72%**
Tot. - Tot. iscritti corsi EdA	**1277**	**100.0%**

Con una scansione provinciale come segue:

Province	CPC		CILS		CBMAF		PDIS/DQ*		Totali	
AREZZO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	257	34.08%	0	0.00%	0	0.00%	80	22.60%	337	26.39%
GROSSETO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
LIVORNO	34	4.51%	0	0.00%	0	0.00%	92	25.99%	126	9.87%
LUCCA	0	0.00%	40	60.61%	0	0.00%	0	0.00%	40	3.13%
MASSA	64	8.49%	0	0.00%	0	0.00%	29	8.19%	93	7.28%
PISA	108	14.32%	0	0.00%	27	26.21%	98	27.68%	233	18.25%
PISTOIA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	209	27.72%	0	0.00%	76	73.79%	55	15.54%	340	26.62%
SIENA	82	10.88%	26	39.39%	0	0.00%	0	0.00%	108	8.46%
Totale Regione	**754**	**100.0%**	**66**	**100.0%**	**103**	**100.0%**	**354**	**100.0%**	**1277**	**100.0%**

Frequentanti

Totale Regione	**430**	**100.0%**	**46**	**100.0%**	**85**	**100.0%**	**319**	**100.0%**	**880**	**100.0%**

Per quel che riguarda la scuola superiore, interessante verificare la distribuzione degli studenti

IT - Istituti Tecnici	**188**	**63.51%**
IP - Istituti Professionali	**80**	**27.03%**
L - Licei	**28**	**9.46%**
A - Altro	**0**	**0.00%**
CTP - Centri Territoriali Permanenti	**0**	**0.00%**
Tot. - Totali	**296**	**100.0%**

L'articolazione nelle province è la seguente

Province	**IT**		**IP**		**L**		**Tot.**	
AREZZO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	13	6.91%	42	52.50%	0	0.00%	55	18.58%
GROSSETO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
LIVORNO	64	34.04%	0	0.00%	28	100.0%	92	31.08%
LUCCA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
MASSA	0	0.00%	29	36.25%	0	0.00%	29	9.80%
PISA	80	42.55%	0	0.00%	0	0.00%	80	27.03%
PISTOIA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	31	16.49%	9	11.25%	0	0.00%	40	13.51%
SIENA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
Totale Regione	**188**	**100.0%**	**80**	**100.0%**	**28**	**100.0%**	**296**	**100.0%**

Interessante notare che il Liceo è quello dell'Istituto Foresi di Portoferaio che ha solo la scuola carceraria
E a Firenze i titoli dell'Istituto Professionale sono dell'IS Peruzzi Sassetti che ha solo la Sculla carceraria

L'età e il genere dei frequentanti è nel 2007/2008

	Complessivo					
Province	**U**		**D**		**Tot.**	
AREZZO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
FIRENZE	222	26.37%	38	100.0%	260	29.55%
GROSSETO	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
LIVORNO	108	12.83%	0	0.00%	108	12.27%
LUCCA	30	3.56%	0	0.00%	30	3.41%
MASSA	66	7.84%	0	0.00%	66	7.50%
PISA	158	18.76%	0	0.00%	158	17.95%
PISTOIA	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
PRATO	192	22.80%	0	0.00%	192	21.82%
SIENA	66	7.84%	0	0.00%	66	7.50%
Totale Regione	**842**	**100.0%**	**38**	**100.0%**	**880**	**100.0%**

Rispetto alla **condizione lavorativa**, si ha la seguente distribuzione, abbastanza significativa anche se da approfondire, caso per caso.

OCCUPATO	17	1.93%
NON OCCUPATO	755	85.80%
DISOCCUPATO	108	12.27%
PENSIONATO	0	0.00%
Tot. frequentanti	880	100.0%

Per quel che riguarda il livello di scolarizzazione (sembra vi sia un totale che non corrisponde, in quanto il numero complessivo dei frequentanti non corrisponde. II frequentanti dei CPC sono 430)

Il dato riportato è il seguente

EE - Licenza Elementare	30	6.67%
MM/SBSS - Licenza Media o Superamento del Biennio di Scuola Superiore	344	76.44%
DQ - Diploma di Qualifica	12	2.67%
DM/DSS - Diploma di Maturità e Diploma di Scuola Superiore	20	4.44%
L - Laurea	1	0.22%
NT - Nessun Titolo	43	9.56%
Tot. frequentanti	450	100.0%

Gli stranieri **nelle scuole carcerarie** sono in percentuale più bassa rispetto alla percentuale nazionale, ma comunque in percentuale superiore rispetto agli italiani: Nel 2007/2008 sono 339 italiani ee541 stranieri pari al 61%.

Questo dato è molto significativo e ci pone la domanda di

come l'offerta formativa tiene conto di questa più alta percentuale?

I corsi CILS non sono nell'insieme molto numerosi (solo a Siena, al CTP di Poggibonsi, e a Lucca, al CTP del capoluogo), ma lo sono comunque i Corsi per il primo ciclo di istruzione fra i quali vi è un alto numero di Corsi per l'alfabetizzazione.

Per quel che riguarda il numero degli stranieri, è più alto rispetto alla percentuale nazionale quella dei frequentanti del Corsi per il I ciclo di istruzione, dei Corsi brevi e dei Percorsi per il Diploma, più bassa quella dei frequentanti i corsi CILS.
Aumentano nel 2007/2008 i frequentanti dei Corsi brevi e dei Percorsi per il Diploma. Gli stranieri sono 111 rispetto ai 319 complessivi.

Per quel che riguarda gli esiti

74 titoli rilasciati per i Corsi del I ciclo di istruzione con Esame di stato, 13 Diplomi di Istruzione superiore (11 Istituto Tecnico e 2 di Liceo – il Foresi di Portoferraio) e 6 di Qualifica
Per i Corsi Brevi, solo Pisa e Prato hanno rilasciato Certificati o attestati per la Lingua inglese e l'Alfabetizzazione informatica perché solo in queste province si realizzano corisi di questo tipo: 85 i frequentanti e 85 gli attestati.